Udine - Anno 66 - N. 36

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali.

ABBONAMENTI: Sostenitore annuo Lire 200 - Ordinario annuo Lire 65 - Semestrale Lire 33 - Trimestrale Lire 17 - Un numero cent. 25.
Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - UDINE

GIORNALE del FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Martedì 11 Febbraio 1930 - VIII

Prezzi per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerciali Lire 0.70 - Finanziari, legali, assemblee, aste, concorsi, ecc. comunicati, ecc. Lire 1.50 - Necrologie Lire 1.50 Corpo del Giornale Lire 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione 1-15; Redazione e Amministraz. 8-30
I manoscritti non si restituiscono - C. C. con la Posta

Una lettera del Duce sul problema degli alloggi

"Il trapasso dall'ultima bardatura di regime vincolistico alla libera contrattazione degli affitti avverrà alla data irrevocabilmente stabilita senza eccessivi turbamenti,,

ROMA, 10.

Il Presidente della Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia, comm. Enrico Parisi, ha indirizzato al Capo del Governo la seguente lettera:

« Eccellenza, come tutti i buoni italiani, ho letto con grandissimo interesse e ammirato il positivo discorso di V. E. ai Podestà, contenente fra l'altro le importanti dichiarazioni che hanno riconfermato la decisione di far cessare il regime vincolistico sui canoni d'affitto.

« Le parole chiarificatrici di V. E. agevoleranno autorevolmente l'opera necessaria per moderare i fitti che, come Commissario della Federazione della proprietà edilizia, vado quotidianamente svolgendo nell'intento di indirizzare e coordinare alle alte direttive del Capo del Governo l'azione concreta delle dipendenti associazioni. Io so quanto la E. V. s'interessi a questo delicato problema e perciò mi sono sempre studiato di compiere opera praticamente utile, esigendo che le associazioni, pur nell'ambito dei loro limitati poteri, cooperino nel miglior modo al conseguimento dell'importante risultato a cui tende una così saggia politica urbanistica e edilizia.

« Mentre sento, adunque, di confermarle che le notizie che ricevo dai dirigenti delle associazioni predette mi consentono di guardare con ottimismo la situazione dei mercati dei fitti, desidero pure assicurarle che il nostro proposito di facilitare — attraverso Commissioni probivirali — eque condizioni (specialmente a Milano e a Roma, dove ho anche adottato speciali provvedimenti) avrà piena realizzazione. Molteplici sono state le iniziative già prese da me al detto fine: ma debbo aggiungere che ho considerato anch'io attentamente la necessità di dare impulso — nel campo specifico dell'incremento delle attività edilizie indispensabili — alle iniziative private.

« Convinto che, in questo campo, la organizzazione dei proprietari edilizi potrà portare un sensibile e forse risolutivo contributo, ho svolto un'idea ispiratami da S. E. il Ministro Guardasigilli, studiando e anzi preparando un progetto concreto di un Ente economico, da affiancare alla Federazione, e che da un lieve sacrificio della massa dei proprietari potrebbe, fra l'altro, trarre mezzi sufficenti per concorrere, insieme coi Podestà, a preparare nelle città dove più possa manifestarsi il bisogno, quelle riserve di case a buon mercato e quei ricoveri per gli sfrattati a cui l'E. V. ha accennato.

« Intorno a siffatta iniziativa, che per essere emanazione della Federazione sarebbe scevra di ogni idea di speculazione, mi permetto attrarre fin d'ora la altissima attenzione di V. E., mentre vado a sottoporla subito, per competenza, a S. E. Bottai, persuaso che per essa la organizzazione cui presiedo sarà posta in grado di dare una novella prova del fervido spirito che l'anima e del profondo desiderio di collaborare, sindacalmente, alla creazione di organismi nuovi e utili alla proprietà economica della Nazione.

« Con questa fede, mi onoro rassegnare a V. E. gli atti della mia più profonda, deferente devozione. — ENRICO PARISI ».

Il Capo del Governo ha così risposto:

« Al comm. ENRICO PARISI - Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia - Roma.

« Rispondo alla di lei lettera che mi ha molto interessato e che intendo rendere di pubblica ragione insieme con questa mia risposta, data l'importanza della questione. Le segnalazioni che mi giungono dai centri urbani dove il problema degli alloggi è di relativa gravità, — segnalazioni dei prefetti, dei reali carabinieri, delle questure, dei segretari federali, dei dirigenti sindacali, degli interessati stessi, — sono concordi nel prevedere che il trapasso dall'ultima bardatura di regime vincolistico alla libera contrattazione degli affitti avverrà, alla data irrevocabilmente da me stabilita, senza eccessivi turbamenti. Giova notare:

1° che in questi ultimi tempi, e precisamente dal 1928 in poi, il ritmo di immigrazione verso le città è rallentato;

2° che si è intensamente costruito, per cui entro l'anno parecchie diecine di migliaia di alloggi saranno disponibili, come già si va constatando;

3° che i proprietari di case, consci della loro responsabilità individuale e sociale, faciliteranno nel loro stesso interesse il passaggio dalla vecchia alla nuova situazione, limitando allo stretto inevitabile gli sfratti e non inasprendo i canoni d'affitto.

« Bologna ha già dato l'esempio, Bologna si è rivelata anche in questo campo profondamente fascista. Si va verso la fine del vincolismo nella città di Bologna con un numero quasi irrilevante di sfratti e con modeste modificazioni de icontratti. L'esempio di Bologna sarà certamente imitato.

« E sarà anche raccolto il suo suggerimento, inteso a sollecitare dagli stessi proprietari di case le iniziative atte ad agevolare il passaggio.

« Circa l'iniziativa specifica ch'ella mi espone, la trovo degna di considerazione e mi riservo di esaminarla quando sarà maggiormente elaborata.

« Concludendo, sono sicuro che la Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia sarà degna dell'appellativo « fascista », che è un privilegio e un orgoglio ma è anche, e sopra tutto, un dovere individuale e nazionale.

MUSSOLINI ».

I Capi della Confederazione dell'Agricoltura a convegno presso S. E. Bottai

ROMA, 10 (notte).

Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro onorevole Bottai, si sono iniziate le consultazioni dei direttorii delle Confederazioni Nazionali. La serie delle consultazioni si è iniziata dalla Confederazione dell'Agricoltura per la quale erano presenti: il Presidente on. Cacciari, i componenti della Giunta Confederale e i presidenti degli Enti economici dipendenti. Erano presenti il Ministro dell'Agricoltura e Foreste on. Acerbo, il Sottosegretario degli Interni on. Arpinati e l'on. Basile in rappresentanza dell'on. Turati.

Nella seduta sono stati ampiamente trattate le situazioni generali dell'agricoltura e i principali problemi particolari attinenti ad essa e al suo sviluppo ulteriore.

Il Consiglio dei Ministri e la Commissione Suprema di Difesa

ROMA, 10, notte.

La giornata di mercoledì 12 corrente sarà caratterizzata da due importanti avvenimenti. Il primo è il Consiglio dei Ministri che si riunirà alle ore 10 al Palazzo Viminale e che tratterà importanti problemi dopo che il Duce avrà commemorato Michele Bianchi.

Tra i provvedimenti che il Consiglio prenderà in esame ve ne sono alcuni, come è noto, assai importanti in merito alla vita culturale; un altro riguarda la produzione vinicola rimasta invenduta negli anni scorsi.

Nella stessa giornata si riunirà la Commissione Suprema di Difesa che terrà i suoi lavori a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce. Alla riunione interverranno il Capo di Stato Maggiore Generale Maresciallo Badoglio, Governatore della Libia, che in questi giorni si trova a Roma ove ha avuto colloqui importanti con il Generale De Bono, Ministro delle Colonie, al quale ha riferito sulle recenti operazioni militari in Libia che hanno portato alla completa riconquista del Fezzan e continuano per raggiungere tutti gli obbiettivi intesi a completare la totale occupazione fino all'estremo limite di Bummo.

Alla riunione della Commissione Suprema di difesa parteciperanno anche i Ministri dell'Agricoltura e delle Corporazioni i quali sono stati chiamati a farne parte dopo la soppressione del Ministero dell'Economia Nazionale.

Nel pomeriggio di domani, martedì, continueranno a Palazzo Venezia i rapporti dei Segretari Federali della Toscana col Duce. Al termine della riunione sarà pubblicata la nota del «Foglio d'Ordini».

Il quadrunviro Michele Bianchi commemorato in tutta Italia

ROMA, 10.

In tutti i Fasci d'Italia è stato solennemente commemorato Michele Bianchi. Alle cerimonie, riuscite imponentissime, hanno partecipato le autorità, tutte le camicie nere e le rappresentanze delle varie associazioni combattentistiche dei sindacati e delle organizzazioni dipendenti dal Partito.

I Segretari Federali e fiduciari hanno esaltato in vibranti discorsi la personalità del glorioso Estinto, illustrandone il passato, il giornalista, l'organizzatore ed il combattente rievocandone tutte le magnifiche doti dimostrate nelle delicate ed alte mansioni affidategli dal Duce.

Dopo la lettura del messaggio indirizzato dal Capo del Fascismo alle Camicie nere, in occasione della morte del Quadrumviro, è stato fatto, col rito fascista, l'appello dello Scomparso al quale tra la più viva commozione le autorità ed i fascisti hanno risposto « presente! ».

Il considerevole sviluppo della emigrazione temporanea

ROMA, 10.

Il numero dei passaporti rilasciati dalle Questure del Regno nel 1929 è di 263.006 di cui 130.633 per motivi di lavoro e 132.373 per altri motivi. In queste cifre non sono compresi i passaporti rilasciati dagli ispettorati di emigrazione e quelli « diplomatici » e per Regio Servizio, concessi direttamente dal Ministero degli Esteri.

La cifra è considerevole e denota lo sviluppo assunto dall'emigrazione temporanea o dagli espatri pur essi temporanei per scopi turistici, professionali, di commercio, di studio ecc.

Una circolare di S. E. il Capo del Governo del 13 dicembre, ha dettato norme che vieppiù facilitano la concessione dei passaporti.

La Questura di Brescia ha rilasciato il maggior numero di passaporti a scopo di lavoro, con un totale di 11.152 e Zara in minor numero con 28; la Questura di Milano in maggior numero per motivi diversi da quello di lavoro con un totale di 20.222 e quella di Campobasso il minor numero con 32.

Oltre a queste agevolazioni di carattere generale, altre facilitazioni sono state di volta in volta concesse per viaggi collettivi del Touring Club, dalla Lega Navale, dall'Agenzia Sommariva, da organizzazioni sportive e di pellegrini religiosi a Lourdes e in Terrasanta senza che si siano verificati inconvenienti, se si eccettuino alcuni espatri abusivi di partecipanti ai pellegrinaggi di Lourdes tutti identificati.

Un telegramma di Schober prima di lasciare l'Italia

ROMA, 10.

Al Capo del Governo è pervenuto da Tarvisio il seguente telegramma:

« Nel momento di lasciare il suolo della vostra bella e grande Patria io prego V. E. di volersi rendere interprete della mia gratitudine presso le Loro Maestà per l'accoglienza gentile che si sono degnate accordarmi. Mi è poi particolarmente grato rinnovare a V. E. i più calorosi ringraziamenti per la grande cordialità che voi m'avete dimostrato a Roma. Il ricordo di questi giorni indimenticabili mi sarà tanto più prezioso in quanto ne sono sicuro, essi inaugurano nelle relazioni austro-italiane una nuova èra basata sulla stima l'equità e la comprensione reciproca Schober ».

***

VIENNA, 10.

Il Cancelliere Schober durante il suo viaggio di ritorno da Roma ha comunicato ad un corrispondente del « Wiener Journal » la sua impressione sul Fascismo, dicendo di avere constatato sopratutto la rara sorprendente e ferrea disciplina sulla quale si fonda l'imponente efficacia di tutto il sistema di governo in Italia.

Il Cancelliere, ha poi riferito con visibile soddisfazione quanto amichevole sia stata l'accoglienza ricevuta a Roma. Ha aggiunto in fine che le udienze concessegli dal Santo Padre e da S. M. il Re ed i lunghi colloqui avuti con il Capo del Governo S. E. Mussolini costituiranno per così dire il termometro della mutua opinione dell'Italia verso l'Austria.

Importanti scavi in Egitto

CAIRO, 10.

E' stata messa completamente in luce una tomba che un'iscrizione rivelava appartenere a Raour, gran sacerdote della dea Nekheb, il quale visse 2730 anni avanti Cristo. Egli era direttore del reale guardaroba, barbiere del Faraone, sovraintendente alle ablubioni di lui ed altre ancora.

Fra le meraviglie scoperte nella tomba, è stato svelato anche un dramma, (come dire!), della malavita. Nel sarcofago che racchiudeva la mummia di Raour c'era pure una mano estranea ed ischeletrita e presso il sarcofago stesso lo scheletro di un uomo mutilato di quella mano. Evidentemente si trattava di un predone che mentre aveva il braccio nel sarcofago per frugarlo, ebbe la mano addentata dal coperchio improvvisamente richiusosi. Accanto al cadavere del sacerdote fu rinvenuta una meravigliosa collana di pietre preziose.

La tomba in cui riposava la salma imbalsamata, è una delle più vaste che fossero scavate dagli egizi presso la Sfinge. Rassomiglia ad un tempio e sembra un labirinto a causa dei suoi complicati passaggi che corrono intersecandosi ed unendosi fra loro con 80 collette. Sono stati trovati pure due rasoi di selce affilatissimi e quindi atti ancora per il servizio per cui furono fabbricati, ma sopratutto gli intenditori di arte mettono in rilievo il fatto che dalla tomba dell'antico sacerdote, sono uscite pure 45 statue ben conservate e di fattura bellissima.

Miglioramento della produzione della canna da zucchero

ROMA, 10.

All'Istituto Internazionale di Agricoltura viene comunicato dal Governo indiano che la produzione di zucchero di canna dell'attuale campagna è prevista superiore a quella della campagna scorsa nonostante la diminuzione della superficie e l'andamento della stagione non sempre favorevole. Tale produzione si stima infatti in 28 milioni 104 mila quintali ossia del 2,2 per cento più alta di quella della campagna 1928-29 (27 milioni 504 mila quintali). E' invece inferiore del 9,3 per cento rispetto alla media delle cinque campagne precedenti (30,979,000 quintali) in corrispondenza della riduzione della superficie della campagna in corso rispetto alla media quinquennale. Con altro telegramma il Governo australiano comunica che le pioggie abbondanti di gennaio hanno giovato a tutte le coltivazioni di canna da zucchero, però la produzione della campagna prossima non sarà forse così copiosa come quella delle due campagne precedenti.

Una conferenza sull' "Italia Redenta,,

TORINO, 10.

Alla presenza del Duca e della Duchessa d'Aosta e di tutte le autorità civili, per iniziativa del Comitato torinese dell'Opera di assistenza « Italia Redenta » l'avv. Quaglia ha illustrato ed esaltato le benemerenze dell'istituzione nelle terre redente. L'oratore è stato vivamente applaudito dal folto pubblico.

L'Ufficio Stampa e propaganda del Partito e le sue varie, molteplici funzioni

ROMA, 10 (notte).

L'Ufficio Stampa e Propaganda del P. N. F. è uno fra i principali organi del Partito, svolge delicata attività politica per quanto riguarda la disciplina ed il controllo della organizzazione giornalistica e cura tutte le manifestazioni di propaganda agli ordini e alle dipendenze dirette del Segretario del Partito.

Oltre che alla compilazione del « Foglio d'Ordini », questo Ufficio provvede ad un continuo controllo dell'attività di tutti i giornali e le riviste italiane segnalando al Segretario del Partito quanto viene pubblicato sui problemi politici e sulla attività delle organizzazioni fasciste. Quotidianamente passano alla lettura, al controllo ed alla segnalazione dell'Ufficio Stampa circa 80 quotidiani; settimanalmente altrettanti periodici delle Federazioni Fasciste che, come è noto, hanno quasi tutte un loro organo ufficiale.

Il Partito ha inoltre un gruppo di suoi giornali ufficiali e ad essi l'Ufficio Stampa e Propaganda sovraintende, sia per la parte organizzativa quanto alla loro amministrazione. Tale Ufficio svolge pure la sua opera accurata ed ordinata, diretta dall'on. Alberto Garelli, su tutti i giornalisti occupati presso i giornali stessi. L'Ufficio cura la propaganda sia per mezzo di pubblicazioni, tenendo il collegamento con gli istituti che hanno questo specifico compito di attività, e cioè con l'Istituto Fascista di Cultura e con i centri di Cultura corporativa, mentre in questi giorni sta provvedendo alla scelta dei 200 oratori che, appena ultimato il rapporto dei Segretari Federali presso il Duce, saranno incaricati di tenere in tutta Italia una serie di discorsi illustrativi dell'attività del Regime.

Tutte le più svariate iniziative del Partito per la propaganda con la segnalazione di tutte le cose meritevoli di attenzione, tutto il controllo ed il coordinamento dell'attività propagandistica dei Fasci nelle rispettive zone, trovano nell'Ufficio Stampa e Propaganda un vigile e attento osservatore per impedire che si abbiano stonature e si compiano cose non conformi allo spirito ed alla sostanza dell'Idea Fascista.

E' una azione così vasta e benefica, quella che quotidianamente svolge tale Ufficio, che non può essere riassunta in cifre: ma la sua importanza è massima e di vitale importanza.

Il "Foglio d'Ordini,,

ROMA, 10 (notte).

Domani uscirà il « Foglio d'Ordini » del Partito, il quale, fra l'altro, pubblicherà una nota sulla visita del Segretario del Partito on. Turati a Pio XI e una nota sui trattati del Laterano.

11 febbraio 1929 - 11 febbraio 1930

Il primo anniversario del Trattato del Laterano

ROMA, 10.

In occasione del primo anniversario della firma dei patti Lateranensi, S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha disposto, con telegramma ai Prefetti, che domani, dall'alba al tramonto, sia esposta la bandiera nazionale a tutti gli edifici pubblici. E' data facoltà anche ai privati di esporre la bandiera nazionale.

ROMA, 10 (notte).

Ricorre domani il primo anniversario del grande faustissimo avvenimento che allegrò lo spirito dell'italiano cattolico e commosse il mondo intero. Tale ricorrenza non avrebbe potuto passare inosservata. Il Capo del Governo, interprete solidale sempre del sentimento degli italiani, ha disposto che in tutta Italia sia fatta la commemorazione ufficiale chiamando gli stessi Podestà a parteciparvi. Pertanto si può essere certi che domani tutta l'Italia, da un capo all'altro della Penisola e anche al di là dei confini, si ammanterà di tricolore.

Il « Giornale d'Italia » rileva che non è senza significato che alla vigilia di questo anniversario il Segretario del Partito, cioè il modellatore di tutte le attività della gioventù italiana, si sia intrattenuto a lungo colloquio con il Pontefice e che in quella stessa occasione il giornale della Santa Sede abbia espresso il più vivo compiacimento per la disposizione del Regime circa la educazione fisica femminile.

Le dimissioni del Card. Gasparri

Gli succede il Card. Eugenio Pacelli

CITTA' DEL VATICANO, 10.

Il Cardinale Eugenio Pacelli, che con chirografo Pontificio in data del giorno 7 corrente è stato chiamato a succedere al Cardinale Pietro Gasparri nell'alto ufficio di Segretario di Stato di Sua Santità, ha questa mattina cominciato ad esercitare l'ufficio stesso.

ROMA, 10 (notte).

La notizia delle dimissioni del Cardinale Gasparri da Segretario di Stato di S. S. è dunque confermata ufficialmente. Da vario tempo, come è noto, nei circoli vaticani correva la voce che il Cardinale Gasparri aveva chiesto al Pontefice di rilevarlo dall'importante ufficio che egli occupava dall'ottobre del 1914 e al quale era stato chiamato da Benedetto XV venendovi poi confermato da Pio XI il 22 febbraio 1922. La nota nota non venne mai smentita, anzi fu più volte ripetuto un particolare preciso e inequivocabile e che non lasciava alcun dubbio, tanto più che il Cardinale Gasparri aveva proposto al Pontefice, il quale l'aveva accettata, la nomina del Cardinale Pacelli testè elevato alla porpora nell'ultimo Concistoro.

Il Cardinale Pacelli, alle ore 8, è stato ricevuto dal Papa che lo ha intrattenuto a lungo colloquio.

Il Cardinale Gasparri, che stamane aveva pure avuto una lunga conversazione col Cardinale Pacelli, si è recato poi fuori Roma in una sua tenuta per passarvi una giornata secondo una vecchia abitudine, essendo egli molto amante della campagna.

Il Papa contro le persecuzioni inflitte ai cattolici russi

ROMA, 10.

Il Santo Padre ha indirizzato al Cardinale Vicario Basilio Pompili una lettera nella quale, dopo aver parlato delle « orribili e sacrileghe scelleratezze alle quali sono sottoposti i cattolici in Russia », indice delle funzioni espiatorie in tutto il mondo.

LONDRA, 10.

Nei circoli cattolici, come già è stato rilevato, la protesta del Sommo Pontefice contro gli attentati compiuti dai russi contro la fede, ha prodotto la più viva soddisfazione. Si crede di sapere che, oltre che nella sua prossima lettera pastorale per la Quaresima, il Cardinale Bourne si ispirerà in altre occasioni all'elevato appello del Pontefice.

Lo scoppio di una bomba a Trieste

nella redazione del giornale fascista

TRIESTE, 11 (mattina).

Questa notte è scoppiato, sul pianerottolo dell'edificio in cui si trovano i locali della Redazione e della tipografia del giornale « Il Popolo di Trieste » un ordigno esplosivo che ha mandato in frantumi i vetri e danneggiata la tipografia del giornale.

In seguito all'esplosione sono rimasti feriti il giornalista Guido Neri, i correttori di bozze Dante Apollonio e Pino Missich ed il fattorino Marcello Bolle. I feriti sono stati prontamente portati all'ospedale ove al Neri sono state amputate entrambe le gambe. Il Neri versa in pericolo di vita. Gli altri hanno riportato ferite alle gambe ed al basso ventre.

Sul luogo si sono portate tutte le autorità con a capo il Prefetto gr. uff. Porro ed il Segretario Federale dr. Perusino e l'on. Domeneghini.

Ancora un attentato! Ancora una prova della perfida bestialità comunista, alla quale, con molta probabilità, non è estraneo lo zampino di elementi slavi o slavofili dei quali Trieste italianissima è ancora infetta!

Il nuovo bersaglio della delinquenza anti-italiana è stato ieri il « Popolo di Trieste », che nel sangue dei suoi redattori ha avuto una nuova consacrazione.

E' un onore per il giornalismo fascista essere oggetto di tali attentati: il giornalismo dev'essere sempre battaglia e noi l'accettiamo con tutte le armi.

Solo vorremmo lasciare la penna per impugnare il pugnale, e trovarci, viso a viso, contro gli « idealisti » della kaddite.

Ai Camerati e colleghi di Trieste un virile abbraccio: per il giornalismo fascista: alalà!

Il Giornale del Friuli

Una Mostra giapponese a Roma

ROMA, 10.

Per concessione speciale del Ministero delle Comunicazioni oggi sono arrivati a Roma 12 vagoni di materiale artistico per l'esposizione giapponese organizzata e finanziata dal barone O. Kura che avrà luogo a Roma nei mesi di aprile e maggio. Oggi è giunto anche il comm. Terasaki, fiduciario del barone, il quale ha tenuto a dichiarare che l'esposizione vuole essere un omaggio del popolo giapponese al Capo del Governo italiano che in Giappone ha largo seguito di simpatia e di ammirazione.

Gli arbitri della F. I. G. C. dal Duce

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto presentatigli dall'ing. Mauro gli arbitri della Federazione italiana gioco del calcio. Assisteva alla riunione l'on. Turati commissario del C.O.N.I. e l'on. Arpinati presidente della Federazione del calcio. S. E. il Capo del Governo dopo aver rivolto parole di saluto agli arbitri, rilevò l'importanza e la delicatezza del compito loro affidato quali regolatori di contese sportive, la cui passionalità deve essere sempre contenuta entro i limiti della maggiore cavalleria.

Notizie in poche righe

INTERNO

S. E. Badoglio ricevuto dal Duce.

ROMA, 10. — S. E. il Capo del Governo ha oggi ricevuto il Maresciallo Badoglio, Governatore della Tripolitania e della Cirenaica il quale egli ha riferito sull'andamento favorevole delle ultime operazioni nel Fezzan e sullo sviluppo economico e agricolo delle Colonie. S. E. Badoglio ha riferito anche sulla imminente Fiera di Tripoli alla quale interverranno come delegati del Governo il Sottosegretario Lessona e Cao.

L'on. Manaresi dal Duce.

ROMA, 10. — S. E. il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Manaresi, Sottosegretario di Stato alla Guerra, che gli ha riferito sull'andamento e sullo sviluppo molto soddisfacente dell'Associazione Nazionale Alpini.

Miglioramento indici dei prezzi.

MILANO, 10. — Il Consiglio Provinciale dell'Economia di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate il mese di febbraio nella sua prima settimana si è iniziato con un nuovo cospicuo miglioramento nella media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia, che è passato da 450,29 a 447,11.

Alceo Toni all'Augusteo.

ROMA, 10. — All'Augusteo affollatissimo il maestro Alceo Toni critico musicale del « Popolo d'Italia » ha diretto un concerto. Il programma che comprendeva prevalentemente scelti brani di musica italiana, novità per l'Augusteo, e una « suite » composta dallo stesso Toni è stata in ogni parte vivamente applaudita.

ESTERO

Altri due omicidi a Chicago.

CHICAGO, 10. — In seguito alla campagna intrapresa contro la delinquenza le autorità hanno proceduto a 917 arresti di persone la maggior parte delle quali hanno da render conto alla giustizia. Quasi tutti i delinquenti sono stati trovati in possesso di armi. Nonostante queste misure di precauzione la cronaca ha da registrare nelle ultime 24 ore, due omicidi.

L'affare Kutipoff alla Camera.

PARIGI, 10. — Cachin e Doriot deputati comunisti della Senna hanno presentato alla presidenza della Camera una interpellanza sugli avvenimenti relativi alla sparizione del generale Kutipoff.

Sciagura aviatoria a New York.

NEW YORK, 10. — Un apparecchio che volava sopra Long Island ha preso fuoco ed è caduto come un bolide da circa 350 metri di altezza. Il pilota Mac Grudor e il passeggero Williams Gillet sono rimasti carbonizzati.

L'amministrazione comunista non va...

NEW YORK, 10. — Gli esperimenti di amministrazione comunista hanno ricevuto una nuova smentita. Gli operai comunisti in questi giorni hanno rimesso un centinaio di migliaia di dollari per il fallimento di 29 negozi gestiti dal partito. Questi negozi dovevano servire a sottrarre i lavoratori all'ingordigia degli altri esercenti ma hanno mancato alla prova.

Misterioso delitto a Tunisi.

TUNISI, 10. — In un piccolo villaggio a 15 Kl. da Tunisi un'intera famiglia italiana composta del padre, della madre, di una figlia, è stata uccisa. Le cause del delitto sono ancora sconosciute.

Kaay e Tipper giunti in Francia.

LIONE, 10. — Il pilota australiano Kaay partito ieri mattina da Croydon per il sud britannico ha preso terra all'aerodromo di Brou alle 15,55 proveniente da Digione. Il suo compatriota Tipper partito alle 7.30 da Croydon ha preso terra a Santhonay.

Conseguenze della psittacosi.

AMSTERDAM, 10. — Tre persone di una famiglia sono cadute gravemente ammalate ad Amsterdam, dopo la morte di un pappagallo importato dall'Africa. Si ritiene che questo sia il primo caso di psittacosi che avvenga in Olanda.

I soccorsi a Byrd.

NEW YORK, 10. — Notizie radiotelegrafiche qui giunte informano che la nave « City Of New York » che si reca in soccorso della spedizione dell'Ammiraglio Byrd, è entrata nel pack di ghiaccio e si sforza di aprirsi la via nel mare di Ross.

Miss Spooner vola.

TUNISI, 10. — E' qui giunta pilotando un aeroplano leggero l'aviatrice Miss Spooner. Essa è diretta in volo a Londra e proviene dall'Africa meridionale.

Un'automobile investita dal treno.

REIMS, 10. — Un'automobile dopo avere infranto la barriera che chiudeva un passaggio a livello sulla ferrovia Parigi-Eternay. Si è trovata sulle rotaie mentre transitava il treno diretto. Le sei persone che occupavano l'automobile sono morte.

Vane ricerche.....

PERPIGNANO, 10. — Le ricerche per ritrovare l'idroplano perduto nella Baia di Paulilos sono state vane. Un canotto di salvataggio ha dovuto abbandonare le ricerche avendo avuto danneggiato il timone dal mare in tempesta.

La revisione di un processo...

RIO DE JANEIRO, 10. — L'Associazione della Stampa ha telegrafato all'Ambasciatore del Brasile a Roma, conte De Teffe pregandolo di intervenire presso S. E. Mussolini per la revisione del processo contro Luigi Secreti condannato per omicidio e successivamente graziato.

Riduzione del tasso di sconto.

VIENNA, 10. — La Banca Nazionale ha ridotto il tasso di sconto dal 7 al 6.50 per cento.

CRONACA PROVINCIALE

Il quadrunviro Michele Bianchi austeramente commemorato in Provincia

A Gemona

Camicie nere, militi, avanguardisti, Balilla, Piccole e Giovani Italiane, Ferrovieri fascisti al completo, insegnanti fascisti, sindacati, dopolavoristi, rappresentanze degli ex combattenti, mutilati, volontari alpini, rappresentanze della Società Operaia, del Tiro a Segno e di tutte le altre Associazioni patriottiche cittadine, si radunarono domenica nella sala sociale con le autorità cittadine, per commemorare il defunto Quadrunviro della marcia su Roma, S. E. Michele Bianchi.

Il Segretario politico ing. cav. Celso Ferrari tenne la commemorazione, in stile fascista, pronunciando poche ed elevate parole in memoria del Quadrunviro. Conchiuse leggendo il Messaggio del Duce che addita a tutte le Camicie nere d'Italia la luminosa fascistica vita di S. E. Bianchi.

Le forze fasciste erano agli ordini del Capo Manipolo signor Tomaso Marini.

A Pordenone

Domenica mattina alle ore 10,30 alla Casa del Fascio alla presenza delle autorità e di tutti i fascisti il chiarissimo prof. dott. Angelo Spanio, incaricato dal Segretario politico impedito perchè a Udine, commemorò con nobile ed avvincente parola S. E. Michele Bianchi, il primo tra gli uomini che hanno condotto la Rivoluzione che la morte inesorabile ci rapisce. L'oratore parlò, molto applaudito, della fede viva e tenace, della vita semplice e delle opere grandiose del Quadrunviro scomparso. La cerimonia si svolse in un raccoglimento religioso.

A Sacile

All'Assemblea straordinaria del Fascio tenutasi nella sala municipale con l'intervento di tutti i fascisti, degli avanguardisti e dei premilitari, il Segretario politico avv. Angelo Sartori con alata parola, in forma semplice ed austera, commemorò S. E. Michele Bianchi. Ne rievocò la grande figura di cittadino, di fascista e di uomo di Stato, esaltandone le elette virtù e le eccelse doti di mente e di cuore.

Dopo aver inviato un devoto e deferente saluto al Gerarca scomparso la riunione si sciolse.

A S. Vito al Tagliamento

Domenica mattina nella sede del Fascio ebbe luogo la assemblea straordinaria per la commemorazione del Quadrunviro della Rivoluzione. Presenti l'on. Enrico Fancello e l'on. Francesco Tullio.

L'on. Tullio ha pronunciato un commosso discorso esaltando il valore della opera dell'uomo insigne e la figura dello Scomparso.

Tra la viva commozione degli astanti l'oratore ha quindi letto il messaggio del Duce alle Camicie nere e ricordato la storica vita dell'insigne Uomo che sino dalla sua giovinezza fu compagno fedele del Duce. Quindi con rito fascista tutti i presenti risposero all'appello nel nome del Quadrunviro e dopo 10 minuti di raccoglimento le camicie nere sfilarono dalla sala con un pensiero al grande scomparso.

A Povoletto

Domenica alle 10.30 come da disposizione del Gran Consiglio, nella sala del Municipio opportunamente addobbata, fu tenuta la commemorazione del Quadrunviro Michele Bianchi, ricordato con opportune parole dal Segretario politico dott. Sartorelli. Erano presenti tutte le autorità e il Fascio al completo, con rappresentanze delle forze giovanili e delle organizzazioni aderenti al Regime.

A Nimis

Alle ore 10.30 di domenica la Sala del Fascio raccolse tutti i fascisti locali e le Autorità del Comune. Prestarono servizio d'ordine i Premilitari al comando del Capo Manipolo signor Ugo Mazzilli.

Il Segretario amministrativo signor Angelo Antoniutti sostituto del Segretario politico recatosi ad Udine, per assistere alla riunione dei Presidenti della O. N. Balilla, commemorò S. E. Michele Bianchi mettendo in rilievo le tre grandi qualità che sempre lo distinsero: fedeltà al Duce, attività prodigiosa, onestà esemplare e terminò dicendo che la Patria ha perduto in Michele Bianchi un servitore fedele, ed ora piange dolorosamente sulla sua fine immatura.

Dopo un minuto di raccoglimento, la commemorazione ebbe fine.

***

Non appena ultimata la commemorazione della Grande Camicia Nera Michele Bianchi, i seguenti signori presentarono offerte per beneficenza in memoria dell'Estinto:

Antoniutti Angelo L. 130 — Comelli cav. Italico, Podestà del Comune L. 50 — Antoniutti Giuseppe L. 50.

La sottoscrizione aperta darà certamente un cospicuo risultato.

A Pavia di Udine

Domenica mattina nella sede del Fascio in Lauzacco alla presenza di numerosi fascisti si tenne la commemorazione del Quadrunviro Michele Bianchi. Il Segretario politico mirabilmente tracciò la vita dell'Estinto additando allo esempio delle Camicie Nere la sua devozione al Duce, l'onestà, e la sua gran fede nei destini della Patria.

A Pozzuolo

Domenica, alle ore 11, nella sala dei Combattenti, presenti tutte le Camicie Nere, le Autorità fra le quali notata particolarmente la presenza del Vicesegretario Federale dott. Enrico Pretndl, e di tutte le rappresentanze locali, il Segretario politico Capo Manipolo Celli, ha commemorato, con calda parola, la figura del Quadrunviro Michele Bianchi.

Alla fine, secondo il rito fascista, dato un minuto di raccoglimento, fu fatto l'appello dello Scomparso.

A S. Giovanni al Natisone

Nella residenza comunale, presenti Segretari politici delle frazioni, gli esponenti delle frazioni stesse, il signor Comandante di Presidio e tutti i fascisti, ebbe luogo domenica la commemorazione di S. E. Michele Bianchi, Quadrunviro della Marcia su Roma, lutto recente della Nazione.

Parlò molto efficacemente il rag. Aldo De Luca, Commissario prefettizio del Comune, attentamente seguito dal numeroso uditorio, che sottolineò con approvazioni i punti più salienti del discorso e alla fine proruppe in applausi.

La cerimonia ebbe termine con il simbolico, significativo rito fascista.

A Venzone

Domenica alle ore 11, ha avuto luogo, nel salone del palazzo municipale, la commemorazione di S. E. Michele Bianchi. Erano intervenuti alla cerimonia, nella quasi totalità, gli inscritti al Partito, gli appartenenti ai Sindacati, gli Avanguardisti, i Premilitari, i Dopolavoristi e molto popolo. Il Segretario politico ha esaltato la radiosa figura dello scomparso Quadrunviro. E' seguito il rito fascista.

Da TARVISIO

IL PASSAGGIO DI S. E. SCHOBER

Col diretto delle 21.30 di sabato sera è qui giunto il Cancelliere austriaco S. E. Schober di ritorno dalle laboriose e fruttuose giornate di Roma.

Gli italiani di questo importante centro di frontiera che, pur avendo vissuto in perfetta cordiale collaborazione con la vicina Austria durante questi anni del dopoguerra, si sentono un po' più sollevati dalla recente firma del trattato di amicizia fra le due nazioni, hanno voluto tributare con spontaneo entusiastico slancio una calorosa dimostrazione di simpatia a S. E. Schober nel momento in cui Egli stava per abbandonare la nostra Patria dopo le accoglienze calorose ricevute ovunque durante il suo breve soggiorno fra noi.

Erano convenute alla stazione centrale tutte le locali Autorità e molta popolazione, composta di italiani e di cittadini allogeni.

Al giungere del treno, il folto gruppo di cittadini e di autorità schierato sotto la tettoia, ha lungamente applaudito all'indirizzo di S. E. Schober che, disceso dalla sua carrozza-salone, si è recato nella saletta reale della Stazione ove gli sono state presentate, dal Capo Stazione signor Mayer, le autorità convenute per rendergli omaggio.

Era pure presente alla simpatica cerimonia di saluto, l'inviato speciale della «Neue Freie Presse», il quale scrisse nel numero di ieri del suo giornale delle calorose accoglienze ricevute in Italia dal Cancelliere Schober ed in modo particolare di quelle che gli hanno tributato i ferrovieri e la popolazione di Tarvisio.

Il Capo Stazione Principale signor Fernando Mayer, prima in lingua tedesca e poi in italiano, ha rivolto a S. E. un breve entusiastico saluto a nome dei ferrovieri e della popolazione di confine, mentre la graziosa bambina Lauretta Bresigar porgeva al Capo della Nazione amica un ricco mazzo di garofani legato coi colori italiani ed austriaci.

S. E. Schober ha risposto brevemente ringraziando della gradita manifestazione di simpatia e del gentile omaggio floreale e formulando l'augurio di una sempre maggiore e più proficua collaborazione reciproca nell'interesse delle due Nazioni.

Alla partenza del treno, S. E. Schober è stato salutato con un entusiasmo alalà a cui egli ha risposto ringraziando in italiano.

Da S. DANIELE

VEGLIONISSIMO SPORT

Per il Veglionissimo Sport che avrà luogo la sera del 22 corrente, già si stanno facendo i preparativi e si sta studiando l'addobbo del teatro «Teobaldo Ciconi».

Intanto è ormai assicurato l'intervento dell'orchestriazz Tergeste di Trieste. Detta ultramoderna orchestra è composta di 7 esecutori i quali manovreranno ben 18 istrumenti.

L'ASTA DELLA PRIVATIVA N. 1

Sabato scorso presso la Direzione Provinciale dei Monopoli in Udine ebbe luogo l'asta ad offerta segreta per la gestione della Rivendita Generi di Monopolio N. 1.

Molti erano i concorrenti aspiranti alla gestione di detta Rivendita.

All'apertura delle schede di offerta, risultò che due tra le ditte concorrenti, e cioè la ditta Zoratti Giuseppe e Zuliani Giuseppe, avevano fatta la medesima offerta e cioè la più alta; epperciò si dovette procedere, secondo il regolamento, al sorteggio fra le due ditte. La sorte favorì la ditta Giuseppe Zuliani che si vide assegnata la rivendita per un novennio.

RIVENDITA DI PRIVATIVA

Un manifesto del Podestà informa che è rimasta senza titolare la Rivendita Generi di Monopolio N. 11 sita nella frazione di Bronzacco.

Lo stesso manifesto invita i minorati di guerra che intendono aspirare alla gestione provvisoria di detta Rivendita, a presentare domanda all'Ufficio Municipale entro il giorno 15 corrente.

MESTA RICORRENZA

Sabato scorso ricorreva il primo anniversario della dipartita della compianta signora Enrichetta De Cesaro-Tabacco. L'addolorato marito signor Giuseppe Tabacco ha voluto ricordare la mesta ricorrenza, onorando nel modo migliore la scomparsa compagna: offrendo, cioè, un pranzo ai poveri del Comune. Il pranzo ebbe luogo nei locali della Cucina Economica e vi presero parte 160 poveri dell'intero Comune e 40 tra Balilla e Piccole Italiane.

La munifica offerta del signor Tabacco a favore dei poveri è stata assai apprezzata dall'intera cittadinanza. C'è da augurarsi che il suo gesto trovi imitatori sia nelle meste che nelle liete ricorrenze.

MESSA FUNEBRE

Ieri mattina alle ore 8 nella Cappella del Cimitero ebbe luogo una Messa di suffragio per l'anima della compianta signora Enrichetta De Cesaro-Tabacco. Oltre che ai famigliari, alla Messa assistette tutta la maestranza della ditta, alla quale il titolare aveva ben volentieri concesso un'ora di permesso.

Da PORDENONE

AUTOMOBILE CHE SI CAPOVOLGE

E' avvenuto ieri sera un grave incidente automobilistico che poteva avere conseguenze molto più serie. Un'automobile guidata dal signor Cester, svoltando nella provinciale sulla strada di Roral Grande, andò ad urtare contro un paracarro e si capovolse. La macchina recava a bordo anche i signori Cesare Antonelli e Antonio Pilot: mentre il secondo restava incolume, il primo dovette polo e dal signor Candotti Antonio e dal alcune ferite alla testa che però, fortunatamente, non sono gravi.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Il falegname Bertolo Ernesto fu Giuseppe di anni 21, falegname, lavorando al banco si ferì con un ferro da pialla al dito mignolo della mano destra.

Dal sanitario venne giudicato guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

PROVE DI MOTOARATURA

Il giorno di giovedì 13 corrente mese alle ore 14 in via Cappuccini — Tenuta Contessa Prata Glorialanza — (tempo permettendo) avrà luogo una prova di motoaratura con carrello automatico brevettato della Ditta Enzo Tajariol di Pordenone.

Tale prova avrà luogo anche sabato 15 corrente mese alla stessa ora e luogo.

CAMPIONATI STAYERS

Martedì sera si riunirà la direzione della sezione ciclismo dell'U. S. P. per iniziare il lavoro di organizzazione dei Campionati Nazionali Stayers che sono stati assegnati per il 1930 all'Unione Sportiva Pordenonese.

BENEFICENZA

Il signor Giuseppe Chiodi in morte del padre ha versato L. 50 alla Cucina Economica e L. 50 alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli.

Pure gli agenti della Ditta A. Galvani, quale seconda offerta, in morte del signor Pio Giacomo Chiodi hanno versato L. 50 alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Antonio Piovesana il personale della Banca di Pordenone e Banca di Cordenons ha versato a favore della Colonia Elioterapica fluviale L. 140.

Il signor Augusto Franceschinis, per il medesimo scopo, L. 10 alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria della signorina Asquini versarono alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli: Famiglia Lotti L. 25 — Notaio dott. Ettore Fezzutti L. 20 — N. N., 2.

Alla Conferenza di San Vincenzo de' Paoli sono pervenute le seguenti offerte: un socio sostenitore L. 5 — N. N., 5 N. N., 10 — Rina Poletti in morte della signora Italina Pisenti, 15 — dott. cav. Ernesto Cossetti in memoria della madre L. 100.

I preposti alle pie Istituzioni sentitamente ringraziano.

Da CODROIPO

AVVISO DEL PODESTA'

(9). — Il Podestà avverte che è fatto obbligo a tutti i possessori di bestie in particolar modo quelle equine, bovine, suine ed ovine, a denunciare all'Ufficio Municipale, entro tre giorni, le eventuali morti che s'avessero a registrare sia per infezione che incidentalmente.

PER LA LEVA DEI NATI 1912

All'albo municipale sono esposti i dati riguardanti i giovani nati nell'anno 1912, per la chiamata alle armi.

Coloro che trovassero qualche omissione, devono rivolgersi all'Ufficio Municipale.

Da RAVASCLETTO

IL SEGRETARIO POLITICO

(10). — I fascisti, le autorità e la grande maggioranza della popolazione appresero con vivo piacere la riconferma in carica del camerata signor De Cugini Quirino, a Segretario politico della locale Sezione del P. N. F.

Da LIGNANO

VISITA DEL COMMISSARIO

(10). — Giorni fa abbiamo avuto la gradita visita del Commissario Prefettizio dott. Camillo cav. Gasperi allo scopo di verificare personalmente i bisogni della spiaggia.

Notò intanto il bisogno, tante volte manifestato, di un più intenso e razionale impianto di alberi, lungo i viali ed il collocamento di vari sedili; la costruzione di qualche monumento vespasiano, ora del tutto mancanti.

Promise d'intensificare le pratiche per una definitiva sistemazione della conduttura elettrica, in modo da permettere l'uso della energia a tutti i moderni servizi: frigoriferi, macchine espresso, cinematografi, ecc.; e le pratiche con le autorità ferroviarie perchè la stazione di Latisana assuma la denominazione di Latisana-Lignano Bagni ed abbia, almeno durante la stagione, la fermata dei treni diretti.

Informiamo per ora che la costruzione del nuovo grande lussuoso albergo con oltre 50 stanze da letto è a buon punto, come anche la splendida Villa Moretti.

Non dubitiamo che il cav. Gasperi solerte ed attivo, saprà vincere le difficoltà che dovessero sorgere per il raggiungimento dei suoi lodevoli intendimenti.

Da GEMONA

STAMPA FASCISTA

Premettiamo che gli amici veri della stampa fascista sono gli abbonati, ai quali va tutta la gratitudine del Fascismo, per il loro gesto di comprensione, di maturata e disciplinata coscienza politica.

Ad essi viene perciò donata una splendida ed artistica effige del Duce che può adornare sia l'umile che la ricca casa. L'esemplare del quadro trovasi esposto nelle vetrine dei Magazzini al popolo e del signor Candotti Antonio e dei fratelli Della Marina.

Ieri il quadro è stato consegnato a tutti gli abbonati. Siamo certi che non mancheranno di aderire anche i ritardatari perchè il ricordo vale come dimostrazione di fede fascista.

INCENDIO

L'altro ieri sera, alle ore 21, si sviluppava un violentissimo incendio nella casa del signor Enrico Minisini in Sottofratta.

Malgrado il pronto accorrere della popolazione, che si prestò con slancio nelle prime opere di spegnimento, in pochi minuti andarono distrutti locali rurali, stalle e fienili.

Prima che si attaccasse ai fabbricati di abitazione, l'incendio fu completamente isolato con l'aiuto dei pompieri di Gemona, intervenuti sotto gli ordini dell'ing. Raffaelli a mezzo di autopompa e chiamati telefonicamente.

Si calcola che i danni si aggirino sulle L. 50.000.

LA GRANDE MASCHERATA

Un intraprendente concittadino — che per la sua modestia non vuole rivelarsi — ha studiato e realizzato un originale carro carnevalesco che farà la sua comparsa nel giorno della grande mascherata, sintetizzato in quattro titoli: Il salice piangente, il ponte dei sospiri, i gas lacrimogeni, il taglio della cipolla.

Da PALMANOVA

PROCURATO ABORTO

Ieri il Vicebrigadiere Antonio Pasciuto, per informazione avuta da un suo graduato, si portava nella frazione di Campolongo nel Comune di Bagnaria Arsa e riusciva ad identificare tale Teresa Carletti di Giovanni, di anni 29, sposata a certo Giuseppe Rosin, che da oltre due anni è emigrato in America, quale autrice dell'aborto e certo Luigi Nussio di Angelo di anni 31 quale complice.

Aggiungiamo che il fatto risale a venticinque giorni e che è stato proceduto alla esumazione del feto il quale non potè essere esaminato per l'avanzata putrefazione.

Pertanto gli agenti verbalizzanti hanno proceduto alla denuncia all'Autorità Giudiziaria di quanti implicati nel fatto, giusta l'art 381 del C. P.

ESAMI PREMILITARI

Domenica mattina, nel cortile interno delle scuole elementari e medie di Palmanova, appositamente trasformato da tempo per palestra delle scolaresche e dei premilitari, si sono svolti gli esami degli iscritti al secondo corso.

La Commissione era presieduta dal ten. col. cav. Ferrero del 23° Reggimento Artiglieria da Campagna qui di stanza, dal capitano signor Vitalini pure dello stesso Corpo e dal Capo Manipolo signor Butera della M. V. S. N. Assisteva il Direttore del Corso di Palmanova seniore cav. uff. Attilio De Lorenzi e gli istruttori dei corsi.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

FUNEBRI BOSCARIOL

Ieri nel pomeriggio, in forma imponente ebbero luogo i funebri del compianto Augusto Boscariol, spentosi l'altro giorno in Cividale dopo crudele malattia.

La sua dipartita fu appresa con vivo dolore da quanti ebbero occasione di conoscere ed apprezzare le sue virtù dedicate ad una esistenza esemplare.

Le onoranze estreme rese al compianto estinto riuscirono veramente una manifestazione di affetto e di profondo cordoglio.

IL NUOVO CALMIERE

In questi giorni è stato fissato il nuovo calmiere per la vendita al minuto delle carni macellate:

Buoi e vacche da vendersi negli spacci di prima categoria a L. 7.50 il Kg. — Idem di seconda categoria a L. 6.50.

DUE PESCATORI DI FRODO

Nel territorio di questo Comune le nostre guardie campestri Antonio Bertoia e Antonio Cristante sorprendevano a pescare abusivamente, senza la prescritta licenza, certi Luigi Deanna di Osvaldo di anni 51 e Pietro Brunetta fu Angelo di anni 49 da Cordenons.

Le guardie, dopo aver sequestrato tutto il pesce, deferirono i due contravventori alle competenti autorità.

UN ARRESTO PER FURTO

L'Arma dei R.R. C.C., ricevuta denuncia di un furto di legna e danneggiamento di piante patito dal signor Ario Polo fu Giovanni, ha proceduto all'arresto immediato del colpevole, identificato nella persona di Luigi Pedirola fu Cristoforo, il quale è stato passato alle carceri mandamentali di questo Comune.

CONTRAVVENZIONE

Il medico-dentista Giovanni Marchi di Udine venne posto in contravvenzione perchè in San Vito, senza autorizzazione dell'autorità competente, aveva aperto in via A. L. Moro un gabinetto dentistico.

DENUNZIATO PER LESIONI

Certo Fausto Bozzato fu Luigi, di anni 50, da Chions, è stato denunciato per lesioni volontarie guaribili in giorni 15, prodotte a certa Luigi Peschiutta fu Gio. Batta, di anni 40, pure da Chions.

ATTIVITA' SINDACALE

Nella sede dei Sindacati Fascisti, alla Casa del Fascio, in questi giorni il fiduciario comunale ha riunito tutti i dipendenti fabbri meccanici del Comune per procedere alla costituzione del Sindacato della categoria.

Dopo che lo stesso illustrò brevemente il programma sindacalista, tutti i presenti si dichiararono lieti di aderire e fu così formato il Direttorio il quale elesse a Segretario il sig. Cesare Nonis.

***

Nello stesso giorno ha avuto luogo anche la costituzione del Sindacato fornai, a segretario del quale è stato nominato il signor Pietro Tassan.

***

Sabato scorso nella vicina frazione della Torricella, il fiduciario comunale dei Sindacati fascisti della Industria ha costituito il Sindacato fornaciai. A segretario venne nominato il signor Giacomo Tisin di Luigi.

Da TRICESIMO

FUNEBRI

Ieri l'altro, in forma solenne, ebbero luogo le onoranze funebri alla compianta Emma Toso in Bertossio, consorte diletta del signor Vincenzo Bertossio, fiduciario dei Sindacati Agricoltori e Vice Presidente del Patronato Scolastico.

Ai funerali parteciparono: il Podestà, il Segretario Politico e tutte le autorità del Paese ed un imponente corteo di popolo.

Le dimostrazioni di affetto e di stima tributate all'Estinta, donna di rare virtù, e alla famiglia Bertossio, valga a lenire il dolore del marito e dei figli, ai quali rinnoviamo le nostre sincere condoglianze.

***

Pure ieri ebbe luogo l'accompagnamento funebre del vecchio portalettere Eusebio Rocco, rapito dopo lunga malattia all'affetto dei congiunti, all'età di 74 anni.

Eusebio Rocco fu ligio al proprio dovere fino a che le forze non gli vennero meno. Amato in vita e largamente compianto ora per la sua probità ed i suoi sentimenti di italianità, che non nascose nemmeno nel terribile anno dell'invasione, lascia il più sincero rimpianto.

Alla Famiglia vive condoglianze.

BENEFICENZA

In memoria della signora Erminia Bertossio sono pervenute le seguenti offerte al Patronato Scolastico:

Famiglia dott. F. Coiazzi L. 25 — Eugenio Bortolotti, 25 — cav. uff. Arnaldo Bortolotti e signora, 15 — Giovanni Rapuzzi, R. Direttore Didattico, e il Corpo Insegnante di Tricesimo, 90 — Maria Ronchi, 5 — Essiccatoio Cooperativo di Tricesimo, 50 — Luigi Toso, 20.

In memoria della sig. Anna Anzil: V. Biancuzzi e C. Locatelli L. 5.

In memoria di Eusebio Rocco: Famiglia Rocco L. 20 — dott. F. Coiazzi e famiglia, 5 — cav. uff. A. Bortolotti e signora, 5.

Pervennero a questo Comitato fascista pro Cura Marina le seguenti offerte:

Rosina ed Enrico Blasoni L. 10 in morte di Erminia Toso in Bertossio — Ronchi Olinto L. 50 id. id. — Famiglia Rocco L. 20 nella luttuosa circostanza famigliare.

Il Patronato Scolastico locale, in morte di Erminia Toso in Bertossio, consorte del Vice Presidente signor Vincenzo Bertossio, ha pure offerto a questo Comitato fascista L. 100.

Da CIVIDALE

BENEFICENZA

In morte del signor Augusto Boscariol di San Vito al Tagliamento, deceduto a Cividale l'8 corrente, furono fatte le seguenti offerte al Civico Ospedale di Cividale: Famiglia Perosa di S. Vito al Tagliamento L. 25 — Armando Blasoni e Giovannina Boscariol L. 25.

L'Ente beneficato sentitamente ringrazia.

Da SACILE

CONCORSO DUX

Sappiamo che il locale Comando dell'Avanguardia sta preparando tre squadre di avanguardisti che quest'anno parteciperanno al Concorso Dux, e siamo certi che, in considerazione della serietà degli intendimenti dei preposti, i nostri giovani atleti sapranno bene figurare.

ESAMI PREMILITARI

Domenica, avanti la Commissione nominata dal Comando della Divisione Militare di Udine e composta dei signori: magg. cav. Ardù, capitano Magnini e C. M. Buttera, ebbero luogo gli esami degli inscritti al II. Corso premilitare.

Dei 72 inscritti, 68 vennero presentati e 68 furono promossi. Di tale esito veramente lusinghiero, oltre alla buona volontà dei frequentanti, va data lode al Direttore del Corso C. S. signor Riccardo Modolo, che si ebbe anche i rallegramenti dei signori Commissari, ed al suo collaboratore C. S. signor Pietro Camilotti.

Da TORREANO DI CIVIDALE

CADE IN UN BURRONE

Ieri verso mezzogiorno in località Monte Fosca mentre era intenta a togliere delle legna, certa Floran Antonia fu Giovanni della frazione di Masarolis precipitò in un burrone, riportando la frattura completa della gamba sinistra.

Prontamente soccorsa da alcuni soldati fu trasportata immediatamente, dopo le prime cure di questi, a Masarolis, dove, visitata dal dott. Tarcentini, medico chirurgo di questo paese, per la gravità del caso fu inviata all'Ospedale di Cividale.

Da VENZONE

ATTIVITA' FASCISTA

Sotto il costante interessamento della locale Sezione del Partito Fascista, si sta alacremente procedendo alla costituzione della Sezione del Fascio Femminile. Le domande d'inscrizione sinora presentate ascendono ad una quarantina.

Ciò dimostra che anche Venzone sta marciando a grandi passi per la via luminosa tracciata dalla Rivoluzione Fascista.

Da RODEANO

NOZZE

Ieri, in Rodeano, il distinto giovane signor Cesare Armani, direttore del Grande Albergo d'Italia di Udine, impalmava la leggiadra signorina Maria Colussi, figlia dell'industriale sig. Giovanni.

La Messa venne celebrata dal Parroco dell'Ospedale Civile di Udine, amico dello sposo, e l'atto nuziale redatto dal Parroco di Rodeano.

Durante il banchetto, servito dal personale dell'Albergo d'Italia, non mancarono i frizzi e le facezie di Benedetto da Udine.

Alla gentile coppia gli auguri più sinceri.

Da LAUZACCO

«NOZZE FRIULANE»

Sabato scorso si svolsero le tanto auspicate nozze che unirono due antiche famiglie del paese — friulane vecchio stile — nel vero senso della parola: De Bernardo Gina ed Ermacora Enrico coronarono il loro sogno d'amore tra la esultanza dei paesani e degli amici e l'affetto dei famigliari.

Ai novelli sposi figli entrambi di forti ed onesti agricoltori, esempio di operosità e di rettitudine in tutto il Comune, inviamo i nostri migliori auguri.

La DITTA LUIGI MORETTI annuncia con dolore la morte del proprio affezionato collaboratore

Florian Vittorio

avvenuta ierisera.

I funerali seguiranno oggi martedì alle ore 10, partendo dall'abitazione dello Estinto in Viale Friuli, 56.

UDINE, 11 febbraio 1930.

CRONACA CITTADINA

Il convegno dei presidenti comunali dell' O. N. B.

Magnifica prova di efficenza della grande organizzazione

Il convegno dei presidenti dei Comitati comunali dell' Opera Nazionale Balilla, svoltosi domenica, ha sanzionato in forma imponente una magnifica realtà: la piena efficenza raggiunta nella nostra Provincia dalla più importante tra le istituzioni fasciste.

La complessa organizzazione delle forze giovanili possiede un'attrezzatura solidissima, permeata di sano entusiasmo, ed è questo un motivo di viva soddisfazione per chi, come noi, ha seguito da vicino l'arduo compito dei dirigenti il Comitato Provinciale.

Il Presidente, dott. co. Raimondo de Puppi, che all' O. N. B. diede e dà la parte più sensibile dell'animo suo, in uno al fattivo e tenace lavoro organizzativo, ha visto intorno a sè ben 143 rappresentanti comunali, convenuti da ogni parte della nostra vasta Provincia. Ed ha parlato loro con concisa e robusta eloquenza, con perfetto stile fascista, riepilogando il poderoso lavoro svolto e tracciando precise direttive per quello da compiere.

Questo primo convegno provinciale, che si è svolto in un'atmosfera di serenità e di entusiasmo, va citato all'ordine del giorno del Fascismo Friulano: dal centro alla periferia la grande organizzazione giovanile è « in linea », con assoluta devozione e dedizione al Duce, e in perfetta unità d' intenti.

L'Inaugurazione del Convegno

Il oCnvegno ha avuto inizio alle 10.30 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, addobbata con vessilli tricolori e con piante ornamentali. Nella parete principale, nello sfondo della bandiera nazionale, spiccavano le effigi del Re e del Duce.

Al giungere del Segretario Federale e Presidente dell' O. N. B., dott. co. Raimondo de Puppi, hanno reso gli onori le balde Coorti Avanguardiste — che comprendevano anche i reparti ciclisti, sciatori e della Difesa antiaerea — schierate in piazza Garibaldi, al comando del Seniore cav. dott. Filippo Allatere.

Il co. de Puppi, accompagnato dal cav. dott. Raffaello Pagani, che rappresentava la Federazione Fascista, dal Vice Presidente dell' O. N. B. prof. Angelo Tarozzi e dal Segretario rag. geometra Primo Fumei, ha passato in rivista i reparti. Questi salutarono « alla voce », nel mentre la fanfara avanguardista faceva vibrare le note dell' Inno dei Balilla.

Il co. de Puppi, che ha molto ammirato la perfetta disciplina e il fiero portamento dei reparti, si è portato poscia nella sala del convegno, accolto al suo apparire da un lungo e caloroso applauso.

Il Capo del Fascismo Friulano e delle organizzazioni giovanili è salito quindi sulla cattedra, avendo a lato il Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, il cav. dott. Raffaello Pagani rappresentante della Federazione Fascista, il Vice Pres. dell' O. N. B. dr. Angelo Tarozzi, il V. Segretario pol. del Fascio di Udine cav. dott. Giacomo Luchini, il cav. Matteo de Valenzuela membro del Direttorio Federale, l' ing. Fabio Someda membro del Direttorio provinciale dell' O. N. B., il dott Umberto Minin segretario del Gruppo Universitario Fascista, il cav. uff. ing. Uonsole Lionello Leskovic e i dirigenti dell' Ufficio Provinciale dell' O. N. B.: rag. geometra Primo Fumei, segretario; seniore cav. dott. Filippo Allatere, capo dell' Ufficio ordinamento; prof. Giuseppe Apicella, direttore ginnico-sportivo; cav. prof. Carlo Fabbri, capo dell' Ufficio cultura e propaganda, prof. Attilio Bonetto, dr. Pietro Casazza, economo.

La sala presentava un magnifico aspetto, gremita com'era di dirigenti dei Comitati in rappresentanza dei seguenti Comuni della Provincia:

Aiello — Amaro — Ampezzo — Andreis — Aquileia — Arba — Arta — Artegna — Attimis — Aviano — Azzano Decimo — Bagnaria — Barcis — Basiliano — Bertiolo — Bicinicco — Bordano — Brugnera — Budoia — Buia — Buttrio — Campoformido — Campolongo al Torre — Caneva — Casarsa — Cassacco — Castelnuovo del Friuli — Castions — Cavasso Nuovo — Cavasso Carnico — Cercivento — Cervignano — Chions — Chiopris — Cimolais — Cividale — Claut — Clauzetto — Codroipo — Colloredo — Comeglians — Cordenons — Cordovado — Coseano — Dignano — Dogna — Enemonzo — Erto Casso — Faedis — Fagagna — Fanna — Fiume Veneto — Fontanafredda — Forgaria — Forni di Sopra — Forni di Sotto — Gemona — Gonars — Latisana — Lauco — Lestizza — Ligosullo — Lusevera — Magnano in Riviera — Maiano — Maniago — Manzano — Marano — Martignacco — Meretto — Moggio — Moimacco — Montereale — Morsano — Mortegliano — Muzzana — Nimis — Osoppo — Ovaro — Palmanova — Paluzza — Pasian di Prato — Pasiano di Pordenone — Pavia — Pinzano — Platischis — Pocenia — Polcenigo — Pontebba — Pordenone — Porpetto — Povoletto — Pozzuolo del Friuli — Pradamano — Prata di Pordenone — Prato Carnico — Pravisdomini — Premariacco — Prepotto — Ragogna — Ravascletto — Raveo — Reana — Remanzacco — Resia — Resiutta — Rigolato — Rive d'Arcano — Rivignano — Roveredo — Ruda — Sacile — S. Daniele — S. Giorgio di Nogaro — S. Giorgio della Richinvelda — S. Giovanni al Natisone — S. Quirino — S. Vito al Tagliamento — S. Vito al Torre — S. Maria la Longa — Sedegliano — Sequals — Socchieve — Spilimbergo — Sutrio — Talmassons — Tavagnacco — Teor — Tolmezzo — Torreano — Trasaghis — Travesio — Treppo Carnico — Treppo Grande — Tricesimo — Valvasone — Venzone — Verzegnis — Villa Santina — Visco — Vito d'Asio — Vivaro — Zoppola.

In memoria di Michele Bianchi

Non appena assunta la presidenza del Convegno, il co. de Puppi, alzandosi in piedi, imitato da tutti i presenti, e, fattosi un religioso silenzio, ha pronunciato le seguenti parole:

« Prima di iniziare la nostra cerimonia rivolgiamo un pensiero alla memoria sacra di Michele Bianchi, che fu strappato alla famiglia da crudele morbo. Uomo di azione, fu una delle più spiccate energie del Fascismo. Fascista, sindacalista, combattè nella nostra Rivoluzione con animo aperto: interventista del 1914, fu a fianco di Benito Mussolini, Segretario Generale del Partito, Sottosegretario di Stato, Ministro, diede tutto se stesso alla nostra causa. Questo purissimo italiano e fascista sia sempre presente in noi come esempio di moralità e di fede ».

***

Dopo questa austera commemorazione ha preso la parola il Podestà on. co. di Caporiacco per recare, con nobili espressioni, il vivo plauso della città di Udine agli organizzatori dell' O. N. B. e in particolare al Presidente Provinciale co. de Puppi.

Un telegramma di S. E. Ricci

Il co. de Puppi ha dato quindi lettura del seguente telegramma di S. E. Renato Ricci:

« Il Foglio d' Ordini del P. N. F. che pone all'ordine del giorno il problema dei giovani definisce esattamente finalità odierne convegno. Bisogna ricordare ai dirigenti tutti che l' educazione della gioventù è compito fondamentale della vita della Nazione e privilegio per i fascsiti che vi sono preposti. Il Duce insegna in ogni campo anche le più gravi difficoltà possono essere superate dal lavoro paziente sistematico. Alalà. — RICCI ».

Al saluto di S. E. Ricci, che è stato sottolineato da vivi applausi, il co. de Puppi ha aggiunto il suo, quale Segretario Federale del Partito e quale Presidente Provinciale dell' O. N. B., augurando efficaci risultati al convegno.

***

Poscia il Vice Presidente dott. Angelo Tarozzi diede lettura di una particolareggiata relazione (che pubblicheremo domani nella Pagina dell' O. N. B.) nella quale è lucidamente riepilogata la importante attività svolta e sono additate le vie da seguire per un sempre maggiore incremento dell' O. N. B. nella nostra Provincia.

La relazione, seguita con crescente interessamento, ha suscitato unanimità di consensi e vivi prolungati applausi.

Parla il co. de Puppi

Infine ha ripreso la parola il dottor co. Raimondo de Puppi, pronunciando un lucido e vibrante discorso. Egli ha detto:

« Camerati! L' Opera Nazionale Balilla si è sviluppata in modo enorme, in perfetta rispondenza alle direttive del Regime, ciò che ha dimostrato la comprensione, da parte di tutti, dei grandi benefici che essa porta ai giovani. Bisogna che cerchiamo di amarla: bisogna guardare più alla sostanza che alla forma, per dare una educazione alle anime dei giovani. E' necessario fare questa opera di riforma della nostra Organizzazione con molta accuratezza. E' pure necessario perfezionarci dal punto di vista dell'ordine, ossia avere delle sedi di tesseramento, dei ruolini e della regolarità contabile. E' dunque opportuno che tutti i Comitati abbiano i loro locali, affinchè per i Balilla vi sia la possibilità dei contatti con le altre Organizzazioni.

« Per il tesseramento io insisto sia fatto accuratamente: E occorre tenere regolamente i ruoli e gli albi d' inscrizione, per poter evitare gli abusi quando ci avviciniamo alla Leva Fascista, per impedire che certi giovani entrino nelle nostre file soltanto al momento buono per poter passare poscia al Partito.

« Altro punto: non è sufficente che la Opera sia bene amministrata. Non vi siete mai domandati cosa passa attraverso la nostra Organizzazione? Non avete mai avvicinato un avanguardista di leva e gli avete chiesto che differenza passa fra l' Italia di oggi e quella dei tempi passati? Certamente non avrete una risposta da uomo politico, ma potrete valutare se l'animo dei giovani sia stato permeato di Fascismo. E' necessario avere la sensazione che questi giovani siano il Fascismo e che in essi si perpetui lo spirito eroico della guerra e della rivoluzione.

« Dobbiamo, dunque, dare delle generazioni nuove al Fascismo! E ciò non è compito facile, ma bensì un grave problema. Perciò non basta fare delle passeggiate e delle riviste, noi dobbiamo mantenere il Fascismo vivo ed educare i giovani e dare agli stessi parte della nostra anima di fascisti, per preparare degli uomini di fede e degli uomini robusti, pronti ad ogni prova.

« E' perciò necessario che l'educazione da saltuaria diventi continua: ogni domenica i giovani devono essere convocati per fare le esercitazioni e poscia intrattenuti sulle direttive e sulle grandi opere del Regime; lezioni educative, queste, che dovranno essere intensificate il più possibile.

« Per quanto riguarda le esercitazioni sportive, i dirigenti debbono far si che i giovani acquistino quel senso del cameratismo che dà una grande forza educativa al cittadino.

« Altra necessità: chiamare fuori dai ranghi, sopratutto gli avanguardisti, e dire loro se realmente comprendono la importanza di quello che stanno facendo. Questa è l'educazione di carattere morale individuale non derivante dall' individualismo scettico dell'ottocento, passato ormai e definitivamente, ma di conio fascista, dovrà essere accentuato nei dopo-scuola. E questo non sia un diversivo, ma un necessario completamento, per ingentilire l'animo dei giovani, per indirizzarli nella vita, per avviarli specialmente all'agricoltura ».

Il co. de Puppi, dopo di aver trattato quanto concerne l' istruzione religiosa, ha così proseguito:

« Per quanto riguarda le situazioni dell' O. N. B. bisogna fissare questo concetto: bisogna cercare di fare con quello che si ha, e quando occorra, non bisogna saltare l'ostacolo ma lo si deve affrontare ed abbattere come usa fare il Duce. Bisogna affrontare il problema, e non arrestarsi dinanzi alla questione del denaro. Fate capire alla popolazione il bene e l'utilità dell' Opera Nazionale Balilla, per potere rinforzare e migliorare la situazione è necessaria la collaborazione di tutti

« Camerati! Ho trattato brevemente e semplicemente qualche problema dell' Opera Balilla, ho toccato un delicato tasto della nostra Organizzazione, del Fascismo di domani. Vi sia sempre presente il sorriso di mille e mille giovani che vengono istruiti per l' avvenire di un' Italia più bella e più grande!

« Lasciamo che la famiglia faccia dei giovani educati, che la Scuola crei dei giovani colti. Noi dobbiamo fare dei purissimi italiani, sani e forti nel corpo e degni dei mille e mille combattenti che caddero nella guerra di redenzione e delle Camicie Nere che s' immolarono per la grande Idea, degni di quell' Italia di domani che è nella volontà possente di Benito Mussolini ».

Gli applausi che avevano sottolineato il discorso nei brani salienti si rinnovano più intensi alla fine. E' un'entusiastica ovazione che si protrae alcuni minuti, dicendo al co. de Puppi la piena rispondenza che le sue eloquenti parole hanno trovato in tutti gli animi.

***

Sono le 12. Il Convegno viene sospeso e i numerosi dirigenti si ritrovano poco dopo al Ristorante « Manin », per una frugale colazione offerta loro dal Comitato Provinciale.

I lavori pomeridiani

Daremo domani il resoconto dei lavori pomeridiani del Convegno, svoltisi dalle ore 14 alle 17 circa.

Ogni problema posto all'ordine del giorno ha dato luogo ad efficaci e serene trattazioni.

Alla fine ha pronunciato belle parole il co. de Puppi, rilevando il magnifico esito del Convegno, fra rinnovate entusiastiche manifestazioni di consenso e di simpatia.

***

Sono stati inviati i seguenti telegrammi:

« S. E. BENITO MUSSOLINI - ROMA — Presidenti Comitati Friulani Opera Balilla riuniti primo Convegno salutano in Voi l'animatore instancabile di tutte le battaglie in nome del Fascismo. Convinti delicato incarico educativo loro affidato rinnovano a Voi il giuramento delle prime ore di battaglia per le vittorie future. Alalà. — DE PUPPI ».

« Eccellenza RICCI - ROMA — Primo Convegno Presidenti Comunali Friulani invia E. V. deferente ed entusiasta saluto, affermando sentimenti disciplina e favore opera nostra ad organizzazione giovanile — DE PUPPI ».

Nuovo Consiglio dell' Ordine dei farmacisti

Con recente decreto il Ministero, in conformità alle nuove disposizioni di Legge, ha chiamato a far parte del Consiglio dell' Ordine dei Farmacisti della Provincia i signori: cav. dott. Mario Asquini, dott. Aldo Mainardis, cav. Clemente Clemencigh, Attilio Antonelli, dr. cav. Cesare Presacco, dr. Giacomo Bertossi e Paolo Pandolfi.

Ieri, nel pomeriggio, nella nuova sede dei Sindacati Professionisti ed Artisti, in via Aquileia, si è insediato il nuovo Consiglio nel cui seno ha riconfermato a Presidente il dott. cav. Mario Asquini, a Vice Presidente il dott. Aldo Mainardis, a Segretario il cav. Clemente Clemencigh e a tesoriere il signor Paolo Pandolfi.

Il Consiglio dell' Ordine, iniziando i lavori, ha inviato telegrammi di devozione a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale e al dott. Ruggeri Segretario Generale del Sindacato Nazionale Farmacisti.

FASCIO DI UDINE

Commemorazione dell'on. Michele Bianchi

Il Fascio di Udine ci comunica:

Domenica scorsa si è svolta in forma semplice e solenne presso le varie Sedi dei Sestieri del Fascio di Udine, una cerimonia commemorativa alla memoria del Quadrumviro della Marcia su Roma on. Michele Bianchi.

Alle ore 10.45 quasi contemporaneamente, come da disposizioni impartite dalla Segreteria Politica del Fascio, i Capi Sestiere alla presenza di numerosissimi fascisti della propria zona, dopo brevi parole di esaltazione di quella che fu la vita operosissima del grande defunto, illustrarono per grandi tratti le di Lui gloriose gesta dai primi moti della Rivoluzione all'avvento del Fascismo al potere.

Fu fatto ovunque l'appello dello Scomparso.

Le cerimonie si chiusero con un minuto di raccoglimento.

Sottoscrizione in memoria di S. E. Bianchi

Durante la cermionia commemorativa svoltasi domenica mattina al Primo Sestiere « Pio Pischiutta » fu raccolta fra i fascisti intervenuti la somma di lire 155 (centocinquantacinque) come dall'elenco sotto pubblicato, somma che per espresso desiderio dei sottoscritti fu devoluta per beneficenza ai Balilla poveri del Sestiere.

Manerba Hermes L. 10 — Vigna Pietro, 10 — Boari dr. Domizio, 10 — Pedrola dr. Mario, 10 — Formenton Oreste, 10 — Liccaro ing. Giorgio, 10 — Grassi cav. Libero, 10 — Vitale comm. Filomeno, 10 — Mercuri Arnaldo, 10 — Duchelle Giovanni, 10 — Leonarduzzi rag. Gino, 10 — Soligo Riccardo, 5 — Gentile Raffaele, 5 — Anzil Luigi, 5 — Disetti Ermes, 5 — Gabrielli Alessandro, 5 — Basso Luigi, 5 — Doretti Giovanni, 5 — Casal Giovanni, 5 — Rondelli Antonio, 2 — De Wrachien Arturo, 1 — Tesoni Giovanni, 1 — Mansutti Amos, 1.

Totale L. 155.

Il Gagliardetto alla Centuria Balilla di Paderno-Beivars-Godia

Terminata la cerimonia commemorativa alla memoria dell'on. Michele Bianchi presso la sede del 6° Sestiere fu proceduto alla consegna del gagliardetto e tamburini alla Centuria Balilla di Paderno - Beivars - Godia.

La consegna fu effettuata dal Capo Sestiere signor Rumignani al comandante della Centuria sig. Meneghini.

M. V. S. N.
Esami dei premilitari

Ieri ebbero luogo gli esami dei premilitari inscritti al secondo anno di corso di Udine.

La Commissione era composta dal tenente colonnello Albano cav. Nicolino, capitano Bianeuzzi sig. Angelo e dal capomanipolo De Zorzi sig. Giorgio.

Gli allievi si presentarono alla Commissione nella nuova formazione regolamentare, con le squadre mitragliatrici, ed eseguirono con matematica precisione tutti gli esercizi d'ordine chiuso prescritti.

Quindi in palestra superarono brillantemente le prove di salite alle pertiche, alla fune, salto in alto e volteggio.

Tutti gli ottantacinque allievi presenti sono stati promossi, con « ottimo »; ed il Presidente della Commissione tenente colonnello Albano si congratulò col Direttore del Corso, capo-manipolo De Zorzi, e con il Capo-squadra Giovanni Feruglio per l'ottima preparazione fisica e militare dei giovani.

Locali sfitti

Ecco l'elenco dei locali liberi denunciati durante la seconda quindicina del mese di gennaio 1930 (VIII):

Via Marinoni, 8; vani 9; L. 500 mensili — Vicolo Sutti, 9; vani 3; L. 50 — Via Marinoni, 43; vani 7; L. 320 — Via Pozzuolo, 53; vani 3; L. 130 — Via della Vittoria, 11; vani 6; L. 250 — Via del Cotonificio, 25; vani 6; L. 200 — Via Alessandria, 24; vani 2; L. 40 — Via Martignacco, 50; vani 5; L. 200 — Via Aquileia, 1; vani 1; L. 250.

Nozze auspicate

L'altro ieri, a Trieste, il signor Giorgio Chiussi, figlio del signor Antonio, stimato commerciante concittadino, si è unito in matrimonio con la gentile e colta signorina Adelina Sautter, figlia del proprietario dell' « Hotel de la Ville » di quella città.

Furono testimoni: per la sposa, il cav. Fano ed il signor Gabellini; per lo sposo, il dott. Taddei e il prof. cav. Luigi Chiussi.

Gli Sposi furono regalati di molti e ricchi doni.

Alla coppia felice i migliori auguri.

Beneficenza

Il Direttore e gli Impiegati della sede e agenzia della Banca Cooperativa Udinese, hanno offerto alla Congregazione di Carità L. 100 in morte del sig. Augusto Boscariol di S. Vito al Tagliamento.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

Per onorare la memoria del signor Domenico Michelutti di Paderno, il personale dell' Officina del Gas e dell'Acquedotto ha offerto L. 93 alle Orfanelle di via Rivis.

Nel I° anniversario della Conciliazione tra lo Stato e la Chiesa

L' Ufficio del Podestà comunica:

Per celebrare il primo anniversario della Conciliazione, oggi gli edifici pubblici saranno imbandierati. Il Podestà invita anche i cittadini ad esporre la bandiera.

Radiorario giornaliero

Oggi (martedì 11)

Roma — Ore 21,2: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale e Concerto dallo Studio.

Milano — Ore 20.30: « Manon » di Massenet.

Napoli — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.

Bruxelles — Ore 21,15: « La Bohéme », opera in 4 atto di G. Puccini.

Basilea — Ore 20: Terzo Concerto sinfonico popolare; eseguito dalla Società generale di musica di Basilea.

Cracovia — Ore 19.20: Trasmissione dall'Opera di Katowice.

Amburgo-Brema-Kiel — Ore 20: Concerto religioso. Ritrasmissione dalla Chiesa di S. Giorgio.

ECHI DI CRONACA

Cinema Concerto Eden
"Madge Bellamy"

La vivacità di questa artista assai cara al nostro pubblico, la bellezza, il fascino e l'eleganza; la grazia e la furberia, hanno avuto un magnifico risalto nell' interpretazione della brillante e lussuosa commedia Fox Film: « Il tuo cuore e le mie calze », satira commerciale a sfondo sentimentale che si replica oggi all' Eden dalle ore 17, con originale commento musicale dall' inizio.

Per domani mercoledì si annuncia la grande prémiere tanto attesa dalla cittadinanza, il più grande spettacolo della stagione edito dagli Artisti Associati: « La maschera di ferro » unica ed inarrivabile interpretazione per l'anno 1930 di Douglas Fairbanks. Dato l' imponenza dello spettacolo completo, per comodità del pubblico le rappresentazioni avranno inizio alle ore 16 (4 pom.). Prezzi normali.

Cinema Varietà Cecchini

Imminente presentazione del primo film sonoro, parlante, cantato

"L'Arca di Noè"

Questo « colosso » cinematografico è lo spettacolo più sensazionale che sia mai stato creato.

Il passato e il presente sono fusi insieme, nell'Arca di Noè, col diluvio come sfondo per le scene dell'antichità, e l'armistizio come sfondo per le scene moderne, sovrapponendo ai personaggi biblici creature moderne della vita reale e corrente.

Un emozionante intreccio sentimentale, reso da Dolores Costello e da Giorge O' Brien è sapientemente intercalato ai grandiosi spettacoli che appartengono alle due epoche.

L'arte muta ha trovato la sua parola. La cinematografia sonora e parlata ha sconvolto il popolo americano, ha conquistato il freddo popolo inglese e quello francese sensibile e artistico. Anche il giudizio del nostro popolo, ricco ad esuberanza di tutte le sensibilità e maestri in tutti i campi ove fiorisce l'arte, è stato dato; giudizio schietto ed entusiastico.

Il cinema Cecchini, primo come sempre, nelle novità, presenterà dunque il primo film sonoro e parlato ed anche il più meraviglioso capolavoro. Frattanto si è pensato ad offrire al pubblico altri numerosi capolavori sonori, che seguiranno immediatamente il primo. Essi sono: « Il cantante di Jazz » — « Le 7 aquile » — « Il cantante pazzo » — « Destino » — « Flotta del cielo » — « Il serpe di Zanzibar » — « La maschera del diavolo » — « Ombre bianche » ecc., mentre negli stabilimenti « Cines » della Pittaluga si sta preparando le due prime films parlate in italiano « Ave Maria » e « Figlia di Re » che si ritengono pronte assai presto.

Dato lo spettacolo eccezionale le rappresentazioni avranno inizio tutti i giorni alle ore 16, mentre per i primi giorni saranno escluse le entrate di favore, tessere e riduzioni.

Tranvia Udine - S. Daniele

A comodità di quanti frequentano i mercati di San Daniele, nei giorni di mercoledì di ogni settimana, viene istituito un nuovo treno di ritorno in partenza da San Daniele alle ore 14 ed arrivo a Udine alle ore 15.10.

Il ricevimento in Municipio agli aviatori dell'Aeroporto "Bonazzi",

Il Comune, felicemente interpretando i sentimenti della cittadinanza, ha offerto ieri un ricevimento al Comandante ed agli Aviatori dell'Aeroporto «Bonazzi», quali, nel cielo di Roma, in occasione delle Nozze dei Principi di Piemonte, diedero prova del loro perfetto addestramento morale e tecnico.

La riunione si è svolta nelle sale del Palazzo del Comune, alle ore 16, e ad esso sono intervenute tutte le autorità ed i rappresentanti delle istituzioni ed associazioni cittadine, accolti dal Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco e dal Vice Podestà dott. co. Giovanni Gropplero.

Dei presenti ci limiteremo a ricordare S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta, col Vice prefetto comm. dott. Spasiano e il Capo di Gabinetto cav. uff. dott. Zingale, S. E. il gen. Liuzzi comandante il Corpo d'Armata col capo di S. M. colonnello Di Pietro, il Vice segretario Federale dott. Preindl e il dott. De Nardo membro del Direttorio, il gen. nob. de Segreux, il cons. cav. uff. Morgantini, che rappresentava il Consiglio generale cav. Piazza, il console cav. Felici, il Questore comm. dott. Bodini, il comandante la Divisione Militare, generale Ruggeri, assente per servizio, [illegible]. Tutti i reggimenti e servizi del Presidio erano rappresentati dai rispettivi comandanti. Degli uffici pubblici erano presenti i capi; e delle associazioni combattentistiche, patriottiche e culturali i presidenti.

Fra le dame presenti abbiamo notato le gentili signore di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Vicepodestà, del Comandante dell'Aeroporto, la delegata provinciale dei Fasci Femminili donna Denti di Pirajno, la presidente dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti medaglia d'oro Ferruglio Visentin, la presidente della Associazione fra i congiunti dei Caduti fascisti signora Fischiutta, l'ispettrice delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa co. della Porta. Festeggiata dagli aviatori la madrina del Campo, co. Elisa de Puppi.

Tutti i brillanti aviatori dell'Aeroporto «Bonazzi», sono presenti: vediamo il ten. colonnello cav. Rino Corso Fougier, comandante il 1° Stormo Caccia, il ten. col. cav. Raoul Da Barberino comandante il 6° Gruppo, il magg. cav. Francesco Locatelli comandante il 17.o Gruppo, e i comandanti di Squadriglia con i rispettivi ufficiali. Alcuni ufficiali sono accompagnati dalle loro signore. Notata con simpatia la presenza del ten. Remo Cadringher, l'audace «asso» che partecipò alla «Coppa Schneider», venuto ora a visitare i suoi antichi compagni dell'Aeroporto di Campoformido.

Con squisita distinzione viene offerto agli intervenuti un signorile rinfresco.

Il saluto del Podestà

Il Podestà ha pronunciato nobilissime parole. Dopo di aver esaltato le gesta degli aviatori e il magnifico comportamento del 1° Stormo al grande carosello di Roma, ha così concluso:

«Signor Colonnello, Signori Ufficiali! Io potrei chiudere queste mie parole lasciandomi trasportare dall'onda dei ricordi lontani e recenti. Preferisco chiudere leggendovi il messaggio che ieri mi ha inviato S. E. Italo Balbo, Ministro dell'Aeronautica, che noi uniamo con particolare affezione e che è qui presente in spirito, come è sempre presente in persona dove, nel nome della Patria, vi è un alto e pericoloso dovere da compiere».

«Conte di Caporiacco, Podestà di Udine — Mi spiace di non poter essere al tuo fianco a festeggiare i miei valorosi camerati di Campoformido; aquilotti indomiti capaci di meravigliosi voli d'ala e degni successori dei piloti di guerra che seppero difendere Udine dalle offese dell'aria nemica. In questo gesto del Comune di Udine riconosco la tradizione dell'ospitalità friulana particolarmente affettuosa e signorile con i soldati del cielo. Grazie e cordiali saluti. — BALBO».

Signori Ufficiali, le parole di Balbo costituiscano per voi il maggior premio, la più ambita soddisfazione».

Vivissimi applausi hanno coronato le belle espressioni del Podestà e il telegramma di S. E. Balbo.

L'adesione del Partito

Quindi, con felici e vibranti parole il Vice Segretario Federale dott. Enrico Preindl ha porto l'entusiastico saluto del Fascismo Friulano, ricordando gli anni della guerra quando gli aviatori popolarissimi in tutto il Friuli difendevano eroicamente il nostro cielo. Ricordò che la più viva realizzazione dal Regime è l'Aviazione fascista, veramente degna del comando di quadrunviro della Rivoluzione.

Chiuse vivamente applaudito inneggiando all'Ala d'Italia, al Duce ed al ministro Balbo.

Rispose, rendendosi interprete dell'animo grato degli aviatori, il Comandante dell'Aeroporto ten. col. Fougier. Anche le sue belle parole suscitarono calorosi applausi.

La simpatica riunione si protrasse a lungo, in una atmosfera di grande cordialità.

* * *

Iersera gli ufficiali del 1° Stormo Caccia hanno gentilmente ricambiato le cordiali accoglienze del Comune, invitando ad un pranzo, presso la Trattoria Boschetti di Tricesimo, S. E. il Prefetto gr. uff. Motta, il Podestà on. co. di Caporiacco con le rispettive signore, la madrina dell'Aeroporto «Bonazzi» co. Elisa de Puppi.

Il Comandante del 1° Stormo, tenente colonnello cav. Fougier, era accompagnato dalla signora.

Fra tante divise azzurre, unico borghese, non autorità, Giustino Sinigaglia, amico dei baldi ufficiali. Molto festeggiato il ten. Cadringher.

Serata lietissima, senza discorsi e con molti evviva a Udine, all'Aeronautica e al Duce, restauratore delle sue fortune.

Istituto Fascista di Cultura

Stasera, martedì 11 febbraio, alle 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il prof. Attilio Scarpa, di Venezia, parlerà sul tema: «Gli umoristi italiani». L'ingresso è libero.

Il freddo di questi giorni

Siamo già alla fine della prima decade di febbraio, e il freddo non si è fatto sentire. Quasi, quasi, pochi giorni prima che la bora soffiasse sulla pianura friulana, era in tutti l'idea di abbandonare gli indumenti invernali e marciare per le vie in piena tenuta primaverile.

Moderati soffi di bora, che fecero abbassare leggermente la temperatura, destarono vive inquietudini in parecchi, timorosi di dover passare giornate come quelle del febbraio scorso. Per loro tranquillità però, non v'è nessun pericolo; ormai le probabilità delle rigidità esagerate sono scomparse.

La pressione barometrica che verso i primi del mese oscillava, tenendoci in balia fra lo scirocco e la pioggia, in pochi giorni andò aumentando così rapidamente, tanto da raggiungere un massimo di 774 millimetri rare volte riscontrato a Udine specialmente in febbraio. ro- si è completamente ristabilito, e durerà tale, parecchi giorni.

La bora comparsa in forma piuttosto benigna, va gradualmente scomparendo tanto che domani si farà sentire quasi nulla o leggermente. Il pericolo dei freddi impetuosi e rigidi va scomparendo. Non più fronti polari e nemmeno aspirazioni cicloniche, saranno oggetto di discussioni per quest'annata.

E' un inverno anormale anche questo, per la sua temperatura veramente mite; ciò porterà come conseguenza una anormalità anche per la prossima estate, che sarà calda e afosa. Simili condizioni invernali le abbiamo avute anche nelle zone Siberiane, dove l'inverno impera: la temperatura in questi giorni fu registrata con una media sopra la normale di circa dieci gradi sopra lo zero.

Nettunio

Il ribaltamento di un'auto
I passeggeri incolumi

Una paurosa avventura è toccata domenica nel pomeriggio ad un'automobile di proprietà del signor Antonucci, commerciante in lampadine ed accessori elettrici con negozio in via Savorgnana.

L'automobile, sulla quale stavano lo Antonucci, che era al volante, la di lui moglie e tre figli, proveniva da viale Duodo. L'andatura era piuttosto forte, ed il pilota giunto sul Piazzale XXVI Luglio l'accelerò ancora di più per attraversare il binario prima del passaggio del tranvai sopraggiungente in quella, da via Poscolle.

Nel portare poscia la macchina a destra, l'Antonucci manovrò lo sterzo troppo bruscamente, in modo da far scoppiare un pneumatico delle ruote posteriori e provocare il ribaltamente della macchina.

Fu tosto un accorrere di premurosi, che credevano di assistere a chissà quali tragiche conseguenze. Invece da sotto l'auto, che ebbe la «capotte» completamente fracassata, furono estratti i coniugi Antonucci ed i figli fortunatamente illesi.

Un caso di tetano
per il morso di un cane

Il diciannovenne Felice Feruglio di Sebastiano, da Paderno, giorni or sono fu morsicato al dito pollice della mano destra da un cane, di proprietà del signor Pessetta di Paderno.

Essendosi in seguito sviluppato il tetano, il Feruglio fu accolto l'altra sera all'Ospedale, con prognosi riservata.

Un infanticidio?

L'altra mattina, in un campicello, di Bagnaria Arsa, fu scoperto un feto in istato di avanzata putrefazione. Sembra trattarsi di un infanticidio commesso varii mesi or sono da una giovane sposa, il cui marito trovasi ora in America.

Per le constatazioni di legge si è recato sul posto il Procuratore del Re.

Un procurato aborto?

In seguito a voci raccolte in paese i Carabinieri di Remanzacco accertarono che la maestra elementare del luogo, certa Giovannina Vidoni d'anni 43, aveva dato alla luce una creatura, rinvenuta poi cadavere.

Si dubita trattarsi di procurato aborto. Della cosa è stata informata l'autorità giudiziaria.

Nuovo farmacista festeggiato

Il dott. Sergio Dall'Acqua, figlio del dott. Gabriele, ha conseguito con brillante risultato l'abilitazione in farmacia alla R. Università di Roma.

Sabato sera un numerosissimo gruppo di amici lo festeggiarono in un banchetto all'Albergo d'Italia.

Le nostre congratulazioni al bravo giovane, che fu squadrista delle prime battaglie.

Feste carnevalesche

Il "tè" al Circolo Ufficiali

Un esito brillantissimo ha domenica avuto il tè del Circolo Ufficiali del Presidio: larghissimo l'intervento dei soci ed invitati. Facevano gli onori di casa il colonnello cav. uff. Mombellardo e signora.

Numerose le autorità, fra cui S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta e signora, il Capo Gabinetto del Prefetto cav. uff. dott. Zingale, il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco, co. Elisa de Puppi ed altri.

Prima dell'inizio delle danze, il nuovo comandante la Divisione Militare di Udine gen. Ruggeri, accompagnato dal col. Mombellardo, visitò i locali del Circolo.

La simpatica festa, iniziatasi alle ore 18, si protrasse briosamente sino alle ore 20.30.

LA VEGLIA AL PUCCINI

Anche ieri sera, una folla stragrande di amanti di Tersicore al «Puccini», graziose mascherine animarono le danze fino alle ore mattutine. Ottima l'orchestra, diretta dal maestro Nardelli.

Il Pesce del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

ARTE E TEATRI

Ruggero Ruggeri al "Puccini",

Con vivo piacere apprendiamo che fra giorni il grande artista drammatico Ruggero Ruggeri si presenterà con la sua Compagnia, sul palcoscenico del Teatro Puccini.

L'avvenimento artistico riveste un carattere di insolita importanza: perciò le poche recite annunciate per venerdì, sabato, domenica nel pomeriggio e lunedì, non potranno non richiamare il pubblico delle grandi occasioni.

Spettacoli d'oggi

CINE EDEN — «Il tuo cuore e le mie calze» con Madge Bellamy.

CINE CECCHINI — Prossimamente: «Arca di Noè», film sonoro, parlato e cantato.

Stato Civile

dal 9 al 10 febbraio 1930

Denuncie di nascita

Maschi: nati vivi n. 5 — Femmine: nate vive n. 5 — Totale n. 10.

Pubblicazioni di matrimonio

Bigotti Domenico lattoniere con Traghetti Angela casalinga — Pontoni Mario albergatore con Cogoi Teodolinda ricamatrice — Benedetti Gualtiero fattorino con Cuttini Iolanda domestica.

Denuncie di morte

Anticoli Yvo di Gaspare di mesi 1 — Prenazzi Amabile vedova Cominotto fu Paolo di anni 65 casalinga — Floreani Vittorio fu Nicolò di anni 34 impiegato — Pin Maria vedova Pavan fu Ferdinando di anni 79 casalinga. — Totale N. 4.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10. — Situazione barica: La depressione atlantica e avanzata verso oriente e ha centro fra la Sardegna e l'Africa, mentre persiste l'anticiclone sulle Isole britanniche. Un secondo centro anticiclonico si trova sulla regione carpatica e spinge masse di aria fredda contro le Alpi e gli Appennini.

Probabilità: Questa situazione che per ora non subirà modificazioni notevoli stabilisce un regime di correnti settentrionali e grecali generalmente forti ed anche fortissime sull'Istria, sull'alto Adriatico, alto versante tirrenico, orientali forti sulla Sicilia, fortissimi sulla Sardegna. Cielo sereno alto Adriatico, Val Padana, annuvolamento crescente fra la parte orientale ed occidentale. Cielo nuvoloso sul rimanente della penisola, piovoso in Sardegna, scarse pioggie Sicilia. Alcune nevicate sull'Appennino. Temperatura in diminuzione. Mare agitato.

L'Assemblea della Banca Cooperativa Udinese

Domenica alle dieci, nel proprio palazzo di Via Cavour, ha avuto luogo l'Assemblea della Banca Cooperativa Udinese. Erano presenti numerosi Soci, fra cui parecchie notabilità cittadine.

Presiedeva il cav. Giusto Venier, presidente del Consiglio d'amministrazione

LA RELAZIONE DEL CONSIGLIO

ha illustrato l'opera della Banca che anche nel 1929 si è attenuta al suo carattere strettamente cooperativo — ed in conformità delle direttive del Governo Nazionale.

Come in passato, essa non ha avuto per fine il facile guadagno, ma bensì il sicuro investimento del denaro, nonchè la convenienza e la utilità del suo impiego. Gli affari vennero contenuti nella giusta proporzione delle disponibilità dell'Istituto, nè si presentò il bisogno di ricorrere al risconto se non per le operazioni di credito agrario.

Ad un tasso relativamente mite e senza aggiunta di provvigioni od altro, furono scontate quasi diecimila cambiali per un importo di oltre trenta milioni di lire. Divise per lo più in lievi somme, esse furono impiegate a favore di artigiani, piccoli industriali e commercianti ed agricoltori con indiscutibile vantaggio per la nostra Città e Provincia. Tutte le categorie del bilancio sono in aumento. Vennero emessi N. 8788 assegni circolari della Banca d'Italia, del Banco di Sicilia, del Banco di Napoli e della Banca di Novara per L. 24 milioni 887.029,48. — Il movimento di Cassa fu di 205 milioni ed il movimento generale degli affari salì a L. 639.489.516,30. L'utile netto dell'esercizio permetterebbe un dividendo in ragione del 16 per cento, senonchè il Consiglio propone di limitarlo al 12 per cento, destinando la differenza ad aumento del Fondo di Riserva.

L'Agenzia di Palmanova ha dato un confortante profitto.

LA RELAZIONE DEI SINDACI

letta dal prof. Cella, conferma il progressivo sviluppo della Banca grazie all'opera svolta dagli Amministratori in quest'ultimo decennio, rilevando, tra l'altro, la fiducia della clientela, la quale nella Banca Cooperativa Udinese vede il sano Istituto che, oltre a distribuire con equo criterio e con scrupoloso discernimento il credito tra le classi popolari, da anche sicuro affidamento sull'impiego del denaro che un numero rilevante di risparmiatori viene depositando.

Rileva con compiacimento che all'importo dei depositi si contrappongono per una somma di molto superiore il denaro liquido, le cambiali attive, ed i valori di proprietà formando veramente ottimo lo stato di liquidità del bilancio.

Il socio signor Cremese si è compiaciuto dell'ottimo andamento dell'Istituto, rilevando la sua azione vantaggiosa a favore delle classi popolari e medie.

Dopo una raccomandazione del cav. Grassi il Bilancio è stato approvato ad unanimità.

Pure ad unanimità sono stati rieletti a Consiglieri: Colombatti co. cav. avv. Gustavo, di Strassoldo co. Giulio, Venier geom. cav. Giusto. Sindaci effettivi: Cella rag. prof. Dino, Sandri rag. Federico Luigi, Zagato cav. avv. Gino; Sindaci supplenti: Calligaris comm. Alberto e Pantarotto Luigi.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Riso e salsiccia - Vitello arrosto - Contorno.

Sera: Tortellini al consommè - Crochette di manzo - Contorno.

Cronaca sportiva

Triestina b. Udinese 3-2

Decisamente le partite amichevoli non hanno il potere di avvincere il pubblico. Le cause vanno ricercate nel fatto che le squadre non si allineano al completo e ciò viene giustificato con ragioni di opportunità nel lasciare a riposo qualche elemento o nel provare qualche altro e, per lo scarso impegno con cui taluni giuocatori conducono la partita.

Di ciò naturalmente ne deriva il malcontento del pubblico che anche ieri non ha mancato di sottolineare apertamente il proprio disappunto specie all'indirizzo dell'Udinese che si è scossa solo nella ripresa e propriamente quando aveva ben tre goals al passivo e già si profilava all'orizzonte una vera disfatta.

Allora si è visto i bianco-neri riprendere quota e bilanciare la leggera superiorità che i triestini avevano marcato nel primo tempo. Segnarono due punti, sfiorarono dieci volte il pareggio che non venne principalmente per indecisione e per poca tecnica nel realizzare.

Una prova quindi molto mediocre dell'Udinese che ha avuto i suoi punti deboli all'attacco, specie sulle ali, Dorigo e Modotti (primo tempo) e qualche pecca nella difesa, Bellotto e Cassetti. La riserva D'Odorico ha molto migliorato in questi ultimi mesi e se si tiene presente che ai fianchi aveva dei compagni non in felice giornata e ciò a scapito di una migliore collaborazione, si può affermare che il suo debutto è stato assai lusinghiero.

La linea mediana invece è stata la più attiva e quella che ha svolto un lavoro più cosciente. All'ordine anche il piccolo Melchior che malgrado la scarsa prestanza fisica sa rendersi assai insidioso. Ottimo il lavoro di Loschi.

La Triestina, scesa con quattro buone riserve (troppe; poichè era desiderio di vedere la squadra granata in edizione di «campionato» a costo magari di una più chiara dimostrazione di superiorità) ha lasciato una buona impressione. Giuoco veloce, senza fronzoli, mete dirette. Queste sono le prerogative del giuoco della Triestina che ha vinto di misura e non immeritatamente se si tiene conto poi che negli ultimi venti minuti è rimasta priva di Ostroman espulso dall'arbitro per scorrettezza verso il pubblico.

L'arbitro signor Morelli così allinea le squadre:

UDINESE: Cassetti, Bellotto e Loschi — Gerace, Bonino e Zilli (Magrini) — Modotti (Melchior), Vittorio, D'Odorico, Bartesaghi e Dorigo.

TRIESTINA: Bonetti, Zaccardi e Cudicini — Cazianca, De Manzano e Pleunich — Baldi, Pasinati (Palombo), Ostroman, Rocco (Pitacco) e Pitacco (Budini).

Per la cronaca diremo che il primo tempo fu a netto favore dei rosso-alabardati che al 30' segnano per merito di De Manzano. Al 34' e al 38' Pitacco porta a 3 il punteggio per la Triestina.

Nel secondo tempo gli Udinesi per merito di D'Odorico e Bartesaghi si avvicinano al pareggio segnando due magnifici punti.

G. M.

Udinese (ris.) - Ferrovieri 4-1

La squadra dei Ferrovieri di fronte al fortissimo «undici» delle riserve dell'Udinese, si è difeso mirabilmente, specie nella ripresa, durante il quale tempo non è stata segnata alcuna porta. Nei primi quarantacinque minuti l'Udinese ha segnato 4 punti rispettivamente con Rutter, Dal Pont, Rutter e De Lorenzi. I ferrovieri hanno salvato l'onore della giornata con Prosdocimo.

Finali campionato U.L.I.C.

S. Rocco b. Edera 3-1

Il primo incontro per le finali del campionato uliciano, che metteva di fronte le due anziane Edera e S. Rocco, è stato vinto bravamente e meritatamente da quest'ultima squadra per 3 a 1.

Il primo tempo è stato assai equilibrato e nessuna porta è stata marcata. Nella ripresa invece lo S. Rocco metteva in evidenza le doti della linea mediana che riforniva egregiamente il quintetto d'attacco il quale si incaricava di segnare tre bellissimi punti con Esente e Della Vedova (2) mentre l'Edera salvava l'onore con Ligugnana che infilava la porta con un magnifico traversone.

Arbitro Mirko Jacob della Pontebbana.

A domenica il match di ritorno sul campo dell'Edera.

Partite internazionali

Roma-Italia batte Svizzera 4-2

Marsiglia-Francia batte Italia 3-2.

Campionato I Divisione

Trieste-A.S.P.E. batte Faenza 4-1 (ricupero).

Da GORIZIA

Commemorazione di S. E. Bianchi

L'altra mattina, nella sala del Littorio, convennero, assieme alle Camicie Nere isontine, tutte le autorità locali fra cui il generale comm. Bobbio, Comandante la Divisione Militare, il Podestà senatore Bombi, il cav. uff. Anzà in rappresentanza di S. E. il Prefetto, l'on. Caccese, signora Rina Massi delegata dei Fasci Femminili, comm. Giorgio Console della Legione «Isonzo», cav. uff. Tripani Procuratore del Re, ecc., nonchè numerose rappresentanze delle associazioni combattentistiche, culturali e sindacali.

Il Segretario Federale cap. Pino Godina, fra il più alto e solenne silenzio, ha commemorato il Quadrumviro Michele Bianchi, illustrando tutta la vita del grande scomparso, dedicata interamente al bene della Patria ed alla affettuosa esaltazione del lavoro.

Messi così in luce tutti i meriti del glorioso Quadrumviro, la sua bontà ed il suo grande amore per la Patria e per il Duce, il Segretario Federale ha letto, tra la massima attenzione dei presenti, il messaggio scritto dal Duce per la morte di S. E. Bianchi.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 8	TRIESTE 10	MILANO 8	MILANO 10
Rend. 3.50 %	67.30	67.50	67.70	67.60
Consol. 5 %	80.35	80.40	80.27	80.40
Prest. Littor.	80.35	80.40	80.27	80.40
Obbl. Venezie	73.50	73.50		
Francia	74.84	74.85	74.88	74.86
Svizzera	368.80	368.85	368.85	368.72
Londra	92.91	92.90	92.92	92.91
New York	19.07	19.07	19.09	19.09
Berlino	456.40	456.40	456.50	456.50
Vienna	269.—	269.02	269.—	269.—
Romania	11.34	11.34	11.35	11.35
Belgio	266.—	266.25	266.50	266.30
Spagna	251.—	251.—	250.—	249.—
Praga	56.25	56.55	56.58	56.58
Ungheria	334.—	334.—	334.—	334.—
Albania	364.75	364.75	365.—	365.—
Jugoslavia	33.70	33.70	33.75	33.70
Grecia	24.80	24.80	24.75	24.75

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore; fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

PIERO PEDRAZZA - direttore
ULDERICO D'ANGELO - redattore-capo responsabile